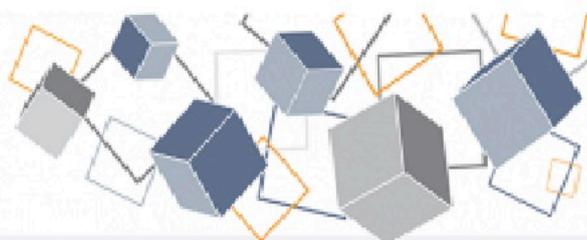


CODAU 2015

XIII CONVEGNO ANNUALE



Dalla Legge 240 alla "nuova" Università → 17-19 settembre 2015 → Desenzano del Garda

XIII CONVEGNO ANNUALE CoDAU
DALLA LEGGE 240 ALLA NUOVA UNIVERSITÀ

Desenzano del Garda, 17-19 settembre 2015

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA - CODAU

Università per Stranieri di Perugia - Codau

19/09/2015 Ansa	Università: dg chiedono più attenzione e più risorse	1
18/09/2015 Ansa	Università: Codau, ripristinare autonomia per efficienza	2
16/09/2015 Ansa	ANSA Università: confronto su sistema italiano a convegno Codau	3
19/09/2015 Agi	Università: Nicoletti (CoDAU), permance mancanza risorse	4
19/09/2015 Agi	Università: Toccafondi, nuove risorse ma non a pioggia	5
21/09/2015 scuola24.ilsole24ore.com	In 10 anni 120 provvedimenti: atenei in cerca di semplificazione	6
19/09/2015 comunicazioneinform.it	A Desenzano del Garda il XIII Convegno annuale dei direttori generali...	8
19/09/2015 corriere.it	IL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO E IL SUO FUTURO	10
20/09/2015 Brescia Oggi Pagina 1	«L'impresa chiede laureati preparati»	11
21/09/2015 Bresciaoggi.it	«L'impresa chiede laureati preparati»	13
19/09/2015 Brescia Oggi Pagina 1	Pecorelli: «Più sostegno alle università»	15
19/09/2015 Bresciaoggi.it	L'ex ministro orgogliosa: «La rivoluzione ha retto al cambio dei...	17
18/09/2015 bsnews.it	Riforma Gelmini, Pecorelli: il riassetto della governance di ateneo...	19
20/09/2015 Giornale di Brescia Pagina 13	Bonometti: «Università aperta alla concorrenza»	21
19/09/2015 Giornale di Brescia Pagina 2	Gelmini: «La mia riforma ha retto l'urto del tempo Evidentemente era...	22
17/09/2015 Giornale di Brescia Pagina 10	Il ministro Giannini sabato a Desenzano	24
18/09/2015 AlmaLaurea	Università allo specchio: ieri, oggi e domani	25
17/09/2015 comunicazioneinform.it	A Desenzano del Garda XIII convegno dei Direttori generali delle...	27
17/09/2015 lavoroeformazione.it	XIII CONVEGNO ANNUALE CoDAU	28
19/09/2015 Libero 24x7	Università: Nicoletti (CoDAU), permance mancanza risorse	30
18/09/2015 Libertà di Frequenza	A Desenzano del Garda il XIII Convegno Annuale CoDAU	31
19/09/2015 lombardianews.it	Riforma Gelmini, Pecorelli: il riassetto della governance di ateneo...	32
18/09/2015 miojob.repubblica.it	Università allo specchio: ieri, oggi e domani	33
16/09/2015 rivistauniversitas.it	XIII Convegno CoDAU	34
16/09/2015 scuola24.ilsole24ore.com	Direttori generali, rettori ed esperti riuniti da domani per il XIII...	35
06/09/2015 Ca' Foscari	XIII Convegno CoDAU, 17-19 settembre	36
02/09/2015 Il giornale dell'Università degli Studi di Verona	Dalla Legge 240 alla nuova Università	37
18/09/2015 Politecnico di Bari	XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU	38
01/09/2015 Politecnico di Milano	XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU	39
17/09/2015 Università degli Studi di Brescia	XIII Convegno Annuale CoDAU	40
18/09/2015 Università degli Studi di Ferrara	XIII Convegno Annuale CoDAU	41
01/09/2015 Università degli Studi di Milano-Bicocca	XIII Convegno Annuale CoDAU	42
19/09/2015 Università degli Studi di Napoli Parthenope	XIII Convegno Annuale CoDAU 17-19 settembre 2015 Desenzano del Garda	43
02/09/2015 Università degli Studi di Parma	XIII Convegno annuale CoDAU a Desenzano del Garda, dal 17 al 19 settembre...	44

Università: dg chiedono più attenzione e più risorse

Sottosegretario annuncia fondi "ma non a pioggia"

(ANSA) - PERUGIA, 19 SET - Chiedono più attenzione, autonomia e risorse per le università italiane i direttori generali degli atenei riuniti a Desenzano del Garda per il 13/o convegno annuale del Codau. A sottolinearlo è stato Cristiano Nicoletti, presidente dell'organismo e dg della Stranieri di Perugia. All'incontro hanno partecipato in più di 200 fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali. ANicoletti ha in qualche modo risposto il sottosegretario al ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca Gabriele Toccafondi che - si legge in una nota del Codau - ha annunciato per il sistema universitario "nuove risorse, ma non a pioggia". "Da anni ormai - ha aggiunto - l'università è abituata ad essere valutata tramite l'Anvur. C'è la volontà politica di sedersi intorno ad un tavolo insieme maggioranza e opposizione ed è necessario che a questo tavolo sia presente anche il Mef. Le università sono pubblica amministrazione ma con specificità diverse. E' sicuramente un sistema più complesso e articolato e questo va spiegato all'opinione pubblica, non può rimanere un concetto interno ad un percorso ministeriale. L'università - ha concluso il sottosegretario - non è la scuola dell'obbligo ma è formazione della classe dirigente". (ANSA).



Università: dg chiedono più attenzione e più risorse

Sottosegretario annuncia fondi "ma non a pioggia"

(ANSA) - PERUGIA, 19 SET - Chiedono più attenzione, autonomia e risorse per le università italiane i direttori generali degli atenei riuniti a Desenzano del Garda per il 13/o convegno annuale del Codau. A sottolinearlo è stato Cristiano Nicoletti, presidente dell'organismo e dg della Stranieri di Perugia. All'incontro hanno partecipato in più di 200 fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali. A Nicoletti ha in qualche modo risposto il sottosegretario al ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca Gabriele Toccafondi che - si legge in una nota del Codau - ha annunciato per il sistema universitario "nuove risorse, ma non a pioggia". "Da anni ormai - ha aggiunto - l'università è abituata ad essere valutata tramite l'Anvur. C'è la volontà politica di sedersi intorno ad un tavolo insieme maggioranza e opposizione ed è necessario che a questo tavolo sia presente anche il Mef. Le università sono pubblica amministrazione ma con specificità diverse. E' sicuramente un sistema più complesso e articolato e questo va spiegato all'opinione pubblica, non può rimanere un concetto interno ad un percorso ministeriale. L'università - ha concluso il sottosegretario - non è la scuola dell'obbligo ma è formazione della classe dirigente". (ANSA).

Università: Codau, ripristinare autonomia per efficienza

Aperto convegno Associazione nazionale direttori generali

(ANSA) - PERUGIA, 18 SET - Vista la "permanente mancanza di risorse per il sistema universitario" auspica di "ripristinare l'autonomia dell'Università per garantire l'efficienza e l'efficacia nella gestione della macchina" Cristiano Nicoletti, presidente del Codau, Associazione nazionale dei direttori generali delle amministrazioni universitarie. A suo avviso "è necessario semplificare e deburocratizzare il sistema". Nicoletti, direttore generale dell'Università per Stranieri di Perugia, ha così aperto il 13/o convegno nazionale a Desenzano del Garda. Una tre giorni di lavori dedicati alla governance e alla gestione del sistema universitario italiano. Insieme a Nicoletti l'on. Mariastella Gelmini e Stefano Paleari, Presidente Crui, Conferenza dei rettori delle Università italiane. La Legge 240/2010 - si legge in un comunicato del Codau - non ha ricevuto "di fatto quella copertura economica e finanziaria in grado di ottimizzare i risultati previsti dal progetto di riforma". "A me piace - ha affermato la Gelmini - che Renzi abbia un ministro dell'economia più disciplinato di quello che aveva Berlusconi. Come opposizione siamo pronti a creare un tavolo bipartisan sull'università". Nella mattinata di oggi gli interventi di Daniele Livon direttore generale Miur, Stefano Fantoni, presidente Anvur, Andrea Lenzi, presidente Cun, e Andrea Fiorini, presidente Cnsu, in rappresentanza delle diverse istituzioni direttamente coinvolte nel processo di rinnovamento sancito dalla Legge 240/2010. (ANSA).



Università: Codau, ripristinare autonomia per efficienza

Aperto convegno Associazione nazionale direttori generali

PERUGIA

(ANSA) - PERUGIA, 18 SET - Vista la "permanente mancanza di risorse per il sistema universitario" auspica di "ripristinare l'autonomia dell'Università per garantire l'efficienza e l'efficacia nella gestione della macchina" Cristiano Nicoletti, presidente del Codau, Associazione nazionale dei direttori generali delle amministrazioni universitarie. A suo avviso "è necessario semplificare e deburocratizzare il sistema". Nicoletti, direttore generale dell'Università per Stranieri di Perugia, ha così aperto il 13/o convegno nazionale a Desenzano del Garda. Una tre giorni di lavori dedicati alla governance e alla gestione del sistema universitario italiano. Insieme a Nicoletti l'on. Mariastella Gelmini e Stefano Paleari, Presidente Crui, Conferenza dei rettori delle Università italiane. La Legge 240/2010 - si legge in un comunicato del Codau - non ha ricevuto "di fatto quella copertura economica e finanziaria in grado di ottimizzare i risultati previsti dal progetto di riforma". "A me piace - ha affermato la Gelmini - che Renzi abbia un ministro dell'economia più disciplinato di quello che aveva Berlusconi. Come opposizione siamo pronti a creare un tavolo bipartisan sull'università". Nella mattinata di oggi gli interventi di Daniele Livon direttore generale Miur, Stefano Fantoni, presidente Anvur, Andrea Lenzi, presidente Cun, e Andrea Fiorini, presidente Cnsu, in rappresentanza delle diverse istituzioni direttamente coinvolte nel processo di rinnovamento sancito dalla Legge 240/2010. (ANSA).

ANSA Università: confronto su sistema italiano a convegno Codau

Direttori generali si ritrovano a Desenzano del Garda

(ANSA) - PERUGIA, 16 SET - Sarà una tre giorni dedicata al sistema universitario italiano che vedrà riuniti, più di 200 fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali il 13/o convegno annuale del Codau in programma a Desenzano del Garda, da domani a sabato. L'appuntamento intende fornire proposte e risposte concrete ai quesiti che derivano dalla complessità interna al sistema e dall'applicazione di un articolato quadro normativo di riferimento. L'associazione che riunisce i direttori generali delle amministrazioni universitarie si fa quindi promotrice di un'analisi dello stato della governance e delle prospettive future. Uno sguardo che spazierà dal dettato legislativo alla prova dei fatti. "Il convegno - spiega il presidente del Codau Cristiano Nicoletti, direttore generale dell'Università per stranieri di Perugia - rappresenta anche quest'anno un'occasione di analisi e confronto costruita intorno a temi cruciali della disciplina e del funzionamento del sistema universitario italiano. In questo ultimo anno si è sentito spesso parlare di nuova università e di cambiamenti. È tuttavia necessario mettere in chiaro mutate esigenze e prospettive rispetto a quanto messo in atto attraverso la riforma Gelmini. Il nostro convegno vuole sollecitare il confronto in quest'ottica, senza stravolgere quello che di buono è stato realizzato in questi ultimi anni. La riforma Gelmini è perfettibile ma sicuramente è stata una riforma che ha generato innovazioni importanti. Da questa considerazione partirà un'ampia riflessione che ha l'obiettivo di fornire proposte concrete in grado di contribuire al processo di rinnovamento del sistema universitario italiano dove si renda necessario". (ANSA).



ANSA Università: confronto su sistema italiano a convegno Codau

Direttori generali si ritrovano a Desenzano del Garda

PERUGIA

(ANSA) - PERUGIA, 16 SET - Sarà una tre giorni dedicata al sistema universitario italiano che vedrà riuniti, più di 200 fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali il 13/o convegno annuale del Codau in programma a Desenzano del Garda, da domani a sabato. L'appuntamento intende fornire proposte e risposte concrete ai quesiti che derivano dalla complessità interna al sistema e dall'applicazione di un articolato quadro normativo di riferimento. L'associazione che riunisce i direttori generali delle amministrazioni universitarie si fa quindi promotrice di un'analisi dello stato della governance e delle prospettive future. Uno sguardo che spazierà dal dettato legislativo alla prova dei fatti. "Il convegno - spiega il presidente del Codau Cristiano Nicoletti, direttore generale dell'Università per stranieri di Perugia - rappresenta anche quest'anno un'occasione di analisi e confronto costruita intorno a temi cruciali della disciplina e del funzionamento del sistema universitario italiano. In questo ultimo anno si è sentito spesso parlare di nuova università e di cambiamenti. È tuttavia necessario mettere in chiaro mutate esigenze e prospettive rispetto a quanto messo in atto attraverso la riforma Gelmini. Il nostro convegno vuole sollecitare il confronto in quest'ottica, senza stravolgere quello che di buono è stato realizzato in questi ultimi anni. La riforma Gelmini è perfettibile ma sicuramente è stata una riforma che ha generato innovazioni importanti. Da questa considerazione partirà un'ampia riflessione che ha l'obiettivo di fornire proposte concrete in grado di contribuire al processo di rinnovamento del sistema universitario italiano dove si renda necessario". (ANSA).

Università': Nicoletti (CoDAU), permane mancanza risorse

(AGI) - Perugia, 19 set. - Si conclude oggi la tre giorni di lavori dedicati al sistema universitario italiano, che ha riunito, a Desenzano del Garda, piu' di 200 partecipanti fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali per il convegno CoDAU, momento di confronto importante nel panorama delle iniziative dedicate all'analisi del processo di rinnovamento del sistema universitario italiano. L'Associazione che riunisce i direttori generali degli atenei e il suo presidente Cristiano Nicoletti, direttore generale dell'Università per Stranieri di Perugia, si sono fatti promotori di un'analisi dello stato della governance e delle prospettive future che ha spaziato dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali le opportunità e quali i cambiamenti da attuare?. Cristiano Nicoletti, presidente Codau, ha voluto sottolineare quanto, ancora oggi, sia penalizzante la "permanente mancanza di risorse per il sistema universitario", auspicando inoltre "il ripristino dell'autonomia delle Università' e una semplificazione dell'apparato e delle procedure burocratiche, condizioni necessarie per garantire efficienza e efficacia nella gestione della macchina". Tra gli ospiti Mariastella Gelmini, che ha offerto una riflessione sui risultati conseguiti e conseguibili attraverso l'attuazione della riforma della quale e' stata promotrice. (AGI) Pg2/Mav

The screenshot shows the AGI website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like Cronaca, Politica, Economia, Estero, Spettacolo, Sport, Salute, Food, Ricerca e sviluppo, News in English, Portali agi, and Regionali agi. Below this is a search bar and social media links. The main content area features a headline: "Università': Nicoletti (CoDAU), permane mancanza risorse" dated 12:11 19 SET 2015. The article text is partially visible, discussing the CoDAU conference and the state of the Italian university system. To the right of the article, there's a sidebar with a "Speciale Expo2015" section, an "ARCHIVIO" section with the text "Tutte le notizie dal 2004 a oggi: trova quelle di tuo interesse", and a "Ricerca" input field. Below the sidebar, there are several service icons: RC Auto, ADSL, Prestiti, and Conti. At the bottom, there's a section for "I PORTALI" with links to agi/Europa, agi/Energia, agi/Salute, agi/China, agi/Arab, and Scelte Sostenibili, and a small image of the Earth.

Università: Toccafondi, nuove risorse ma non a pioggia

(AGI) - Perugia, 19 set. - "Per il sistema universitario nuove risorse, ma non a pioggia". Lo ha detto il sottosegretario di stato al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Gabriele Toccafondi, in occasione del XIII Convegno annuale Codau, a Desenzano del Garda. "Da anni ormai l'Università è abituata ad essere valutata tramite l'Anvur - ha proseguito - c'è la volontà politica di sedersi intorno ad un tavolo insieme maggioranza e opposizione ed è necessario che a questo tavolo sia presente anche il Mef. Le Università sono PA ma con specificità diverse. È sicuramente un sistema più complesso e articolato e questo va spiegato all'opinione pubblica. Non può rimanere un concetto interno ad un percorso ministeriale. L'Università non è la scuola dell'obbligo ma è formazione della classe dirigente". (AGI)



Università: Toccafondi, nuove risorse ma non a pioggia

(AGI) - Perugia, 19 set. - "Per il sistema universitario nuove risorse, ma non a pioggia". Lo ha detto il sottosegretario di stato al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Gabriele Toccafondi, in occasione del XIII Convegno annuale Codau, a Desenzano del Garda. "Da anni ormai l'Università è abituata ad essere valutata tramite l'Anvur - ha proseguito - c'è la volontà politica di sedersi intorno ad un tavolo insieme maggioranza e opposizione ed è necessario che a questo tavolo sia presente anche il Mef. Le Università sono PA ma con specificità diverse. È sicuramente un sistema più complesso e articolato e questo va spiegato all'opinione pubblica. Non può rimanere un concetto interno ad un percorso ministeriale. L'Università non è la scuola dell'obbligo ma è formazione della classe dirigente". (AGI)

In 10 anni 120 provvedimenti: atenei in cerca di semplificazione

Oltre 120 provvedimenti legislativi per il sistema universitario in soli 10 anni. A fronte di finanziamenti al lumicino e di meccanismi farraginosi che hanno imbrigliato gli atenei come qualsiasi amministrazioni pubbliche. La denuncia, solo una delle tante provocazioni destinate alla politica, è arrivata durante il XIII Convegno annuale Codau (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie) che si è svolto dal 17 al 19 settembre a Desenzano, sul tema Dalla Legge 240 alla nuova Università, dove le diverse rappresentanze del mondo universitario hanno concordato su un principio: basta con il rigore, l'università ha bisogno di risorse e soprattutto di un preciso indirizzo politico a lungo termine. Una riforma dietro l'altra Il sistema universitario, è stato infatti ricordato durante l'incontro, è stato interessato da riforme di vasta portata negli ultimi 15 anni, la cui attuazione si è risolta in un'iper-regolazione di difficile leggibilità. Non solo, perché è stato chiesto un rigore che ha impegnato le strutture tecniche e il personale accademico, che hanno dovuto assolvere a pesanti oneri organizzativi e funzionali spesso di natura burocratica. Il tutto senza poter disporre di risorse aggiuntive, né finanziarie né umane (basti pensare al blocco delle assunzioni).

«Questo Stato - ha provocato Andrea Lenzi presidente del Consiglio universitario nazionale - deve dirci se considera il sistema universitario una parte fondamentale del sistema paese oppure se vuole farlo morire. Perché nel primo caso è tenuto ad attuare una seria programmazione politica, fatto di risorse, di reclutamento e di qualità. Il che significa per esempio differenziazione tra gli atenei in funzione delle realtà territoriali, creazione di una cabina unica di regia per la ricerca scientifica e specializzazione del personale tecnico amministrativo». La richiesta di autonomia Al di là di ogni ragionamento, ha rincarato la dose Cristiano Nicoletti presidente del Codau, c'è poi il tema dell'autonomia, faticosamente conquistata alla fine degli anni '80 e, gradualmente persa di nuovo, proprio con le recenti riforme. «All'università - ha precisato ancora - dovrebbe essere riaffidata quell'autonomia decisionale che al pari di una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad avere. La libertà di insegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di poter operare. Serve insomma una sburocratizzazione del sistema e una sua complessiva semplificazione». Le politiche di reclutamento La rivoluzione portata dalla 240/2010 ha riguardato accanto al tema del reclutamento, anche un profondo riassetto della governance a partire dall'introduzione, per la prima

Quotidiano Digitale

ABBONATI ACCEDI

Scuola24 Il quotidiano della Formazione, dell'Università e della Ricerca

Home Tuttodocumenti Guida alla scelta

21 Set 2015

STUDENTI E RICERCATORI

In 10 anni 120 provvedimenti: atenei in cerca di semplificazione

di Benedetta Pacelli

SEGNALIBRO | FACEBOOK | TWITTER | STAMPA

TAG: Ateneo, Università, Codau, Rettore

Oltre 120 provvedimenti legislativi per il sistema universitario in soli 10 anni. A fronte di finanziamenti al lumicino e di meccanismi farraginosi che hanno imbrigliato gli atenei come qualsiasi amministrazioni pubbliche. La denuncia, solo una delle tante provocazioni destinate alla politica, è arrivata durante il XIII Convegno annuale Codau (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie) che si è svolto dal 17 al 19 settembre a Desenzano, sul tema "Dalla Legge 240 alla "nuova" Università", dove le diverse rappresentanze del mondo universitario hanno concordato su un principio: basta con il rigore, l'università ha bisogno di risorse e soprattutto di un preciso indirizzo politico a lungo termine.

Una riforma dietro l'altra

Il sistema universitario, è stato infatti ricordato durante l'incontro, è stato interessato da riforme di vasta portata negli ultimi 15 anni, la cui attuazione si è risolta in un'iper-regolazione di difficile leggibilità. Non solo, perché è stato chiesto un rigore che ha impegnato le strutture tecniche e il personale accademico, che hanno dovuto assolvere a pesanti oneri organizzativi e funzionali spesso di natura burocratica. Il tutto senza poter disporre di risorse aggiuntive, né finanziarie né umane (basti pensare al blocco delle assunzioni). «Questo Stato - ha provocato Andrea Lenzi presidente del Consiglio universitario nazionale - deve dirci se considera il sistema universitario una parte fondamentale del sistema paese oppure se vuole farlo morire. Perché nel primo caso è tenuto ad attuare una seria programmazione politica, fatto di risorse, di reclutamento e di qualità. Il che significa per esempio differenziazione tra gli atenei in funzione delle realtà territoriali,

volta, di una competenza manageriale fra gli organi dell'università. In questo senso si è inserita la figura del direttore generale che ha scardinato ruoli di potere da tempo consolidati. «Non sempre però - ha chiuso Sergio Pecorelli, rettore dell'università degli studi di Brescia Health&Wealth - si è compreso che la titolarità del potere di gestione amministrativa nelle mani del direttore generale poteva e doveva rappresentare l'occasione, per l'accademia, di riappropriarsi del suo ruolo più specifico che è quello, cioè, di fare didattica e ricerca».

A Desenzano del Garda il XIII Convegno annuale dei direttori generali delle Amministrazioni Universitarie (CoDAU)

Lincontro è dedicato al tema Dalla legge 240 alla nuova università DESENZANO DEL GARDA Nell'ambito delle iniziative dedicate all'analisi del processo di rinnovamento del sistema universitario italiano, il XIII Convegno annuale CoDAU, dal titolo Dalla legge 240 alla nuova Università, intende fornire proposte e risposte concrete ai quesiti che derivano dalla complessità interna al sistema e dall'applicazione di un articolato quadro normativo di riferimento. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione che riunisce Direttori Generali delle amministrazioni universitarie si fa pertanto promotrice di un'analisi dello stato della governance e delle prospettive future. Uno sguardo che spazierà dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali le opportunità e quali i cambiamenti da attuare? I lavori, che dureranno fino al 19 settembre, hanno preso il via ieri a Desenzano del Garda con una prima riflessione sul tema La riforma Gelmini. Dal dettato legislativo alla prova dei fatti, che ha visto la partecipazione della deputata di Forza Italia Mariastella Gelmini, autrice della riforma, e di Stefano Paleari, presidente CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università italiane. Il coordinamento è stato affidato a Cristiano Nicoletti, presidente CoDAU e direttore generale dell'Università per Stranieri di Perugia. Come opposizione ha affermato la Gelmini siamo pronti a creare un tavolo bipartisan sull'università. Da Nicoletti è stata auspicata, vista la permanente mancanza di risorse per il sistema universitario, il ripristino dell'autonomia dell'Università per garantire l'efficienza e l'efficacia nella gestione della macchina. Per Nicoletti è necessario semplificare e deburocratizzare il sistema. Il tredicesimo Convegno nazionale della Associazione - spiega Nicoletti - rappresenta anche quest'anno un'occasione di analisi e confronto costruita intorno a temi cruciali della disciplina e del funzionamento del sistema universitario italiano. In questo ultimo anno continua Nicoletti si è sentito spesso parlare di nuova università e di cambiamenti. È tuttavia necessario mettere in chiaro mutate esigenze e prospettive rispetto a quanto messo in atto attraverso la riforma Gelmini. Il nostro Convegno vuole sollecitare il confronto in quest'ottica, senza stravolgere quello che di buono è stato realizzato in questi ultimi anni.

Nella mattinata di oggi gli interventi di Daniele Livon direttore generale Miur, Stefano Fantoni presidente ANVUR, Andrea Lenzi presidente CUN e Andrea Fiorini presidente CNSU, in rappresentanza delle diverse istituzioni direttamente coinvolte nel processo di rinnovamento sancito dalla Legge 240/2010. A seguire, l'analisi dei modelli organizzativi assunti dagli atenei italiani a livello di governance, strutture didattiche e di ricerca a cinque anni dalla riforma. Nel pomeriggio di oggi, gruppi di lavoro sui temi bilancio unico e contabilità privatistica, costo standard, premialità e punti organico, riforma della pubblica amministrazione, sistema universitario e sistema economico e produttivo. Il convegno verrà chiuso domani, sabato 19 settembre, dall'intervento di Stefania Giannini, ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. (Inform)

The screenshot shows the website 'comunicazioneinform.it' with a navigation bar (Home, Archivio, Chi Siamo, Contatti) and a search bar. The main header features the 'INFORM' logo and the name of the director responsible, Goffredo Morgia. Below the header, there is a section titled 'INFORMAZIONI DEL GIORNO - NEWS PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO' with a photo of a group of people. The main article is titled 'A Desenzano del Garda il XIII Convegno annuale dei direttori generali delle Amministrazioni Universitarie (CoDAU)' and is dated 'VENERDI, 18 SETTEMBRE, 2015 IN NOTIZIE INFORM'. The article text is partially visible, starting with 'DESENZANO DEL GARDA - Nell'ambito delle iniziative dedicate all'analisi del processo di rinnovamento del sistema universitario italiano...'. To the right of the article, there is a calendar for September 2015 and a 'NOTIZIE RECENTI' section listing various international news items.

diverse istituzioni direttamente coinvolte nel processo di rinnovamento sancito dalla Legge 240/2010. A seguire, l'analisi dei modelli organizzativi assunti dagli atenei italiani a livello di governance, strutture didattiche e di ricerca a cinque anni dalla riforma. Nel pomeriggio di oggi, gruppi di lavoro sui temi bilancio unico e contabilità privatistica, costo standard, premialità e punti organico, riforma della pubblica amministrazione, sistema universitario e sistema economico e produttivo. Il convegno verrà chiuso domani, sabato 19 settembre, dall'intervento di Stefania Giannini, ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. (Inform)

IL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO E IL SUO FUTURO

Tredicesimo convegno nazionale Codau (l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane) dal titolo: Dalla Legge 240 alla nuova Università, a Desenzano del Garda. Una tre giorni di lavori dedicati alla governance e alla gestione del sistema universitario italiano. L'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa.

Service Digital Edition Mobile Abbonamenti CorriereStore

HOME **CORRIERE TV** ECONOMIA SPORT LA LETTURA **SCUOLA** SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA DONNA 27ORA MODA

Corriere della Sera - Scuola - Il Calendario

Il Calendario

AZZERA LA
RICERCA

ANNO
2015

MESE
Settembre

CATEGORIA
CONCORSO

dal 17-09-2015 al 27-09-2015
VERONA
KIDUNIVERSITY: ATENE APERTI AI BIMBI
Al via giovedì 17 settembre la prima edizione della KidUniversity 2015, dieci giorni di laboratori, eventi e dialoghi che l'Università di Verona dedica a bambini e bambine, ragazzi e ragazze dagli 6 ai 13 anni, per farli appassionare al mondo della ricerca scientifica e umanistica. KidUniversity 2015 prosegue fino al 27 settembre con laboratori, lezioni, dimostrazioni, spettacoli, incontri e una mostra a ingresso gratuito (più un dono specializzato) e si terrà nelle diverse sedi dell'ateneo e nel cuore di Verona. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Gruppo Pirelli e Tocca, Festival dei giochi di strada, Comune di Verona, assessorato all'Istruzione e alle Politiche giovanili, Ufficio scolastico territoriale di Verona e Inaf, osservatorio astronomico di Padova e grazie al sostegno del main sponsor Ingegria e al prezioso contributo di Wink Days e Casò Spa. Le attività si svolgono, con ingresso libero e gratuito (tranne ove indicato), non solo nelle sedi dell'ateneo ma, grazie alla collaborazione con istituzioni e associazioni cittadine, anche nel cuore della città, così da trasformare Verona per dieci giorni nella città dei ragazzi.

dal 17-09-2015 al 19-09-2015
DESENZANO DEL GARDA
IL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO E IL SUO FUTURO
Tredicesimo convegno nazionale Codau (l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane) dal titolo: "Dalla Legge 240 alla nuova Università", a Desenzano del Garda. Una tre giorni di lavori dedicati alla governance e alla gestione del sistema universitario italiano. L'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa.

dal 18-09-2015 al 20-09-2015
MODENA, CARPI, GASSUOLO
TRE GIORNI DI FILOSOFIA
Duecento appuntamenti gratuiti in tre giorni per riflettere sul significato di "ereditare": oltre 50 lezioni magistrali affidate a grandi protagonisti del pensiero contemporaneo, mostre, concerti, spettacoli, letture, iniziative per bambini e carte filosofiche: è ciò che propone la quindicesima edizione del FestivalFilosofia di Modena, Carpi, Gassuolo, in programma da venerdì 18 a domenica 20 settembre in 40 luoghi delle tre città. Il programma traccerà una costellazione tematica dagli attuali cambiamenti nelle forme della trasmissione culturale alle mutue relazioni tra generazioni: dal ruolo del patrimonio per la memoria all'urgenza educativa, nella scuola e non solo, dallo statuto del debito (non solo economico, ma anche di vita) alle frontiere dell'ereditarietà in campo scientifico. L'immagine ufficiale del festival (uno scatto ritardante il gruppo statuario Enea e Anchise ad opera di Benini) coglie le relazioni tra generazioni nel segno della parità e dell'inizio di un nuovo futuro. La manifestazione, che lo scorso anno ha registrato oltre 250mila presenze e in quattordici anni ha superato il milione e seicentomila, è organizzata dal Consorzio per il FestivalFilosofia.

18-09-2015
MILANO
NUOVE FRONTIERE HIGH TECH PER LA DISABILITÀ
In Università Cattolica una giornata di studio sulla didattica speciale e sulle nuove tecnologie per l'inclusione e un confronto tra esperti. Organizzato dal CeDisMa - Centro Studi e ricerche sulla disabilità e la marginalità dell'Università Cattolica in

Via Solferino 28
Visite al Corriere
Come abbonarsi
in vetrine foto
e le vostre impressioni

Richiedi la tua visita

Scuola TV

Tutti i Libri di Scuola comodamente a casa tua!
Fino 15% di sconto
Rizzoli

AMMISSIONE UNIVERSITÀ 2014/15

Alpha Test
Prova il test della tua facoltà e scopri come prepararti al meglio

IL CONVEGNO. A Desenzano il presidente degli industriali si è confrontato con esponenti del mondo dell' università nell' ultima giornata del meeting promosso dal Codau

«L' impresa chiede laureati preparati»

No all' università come parcheggio per ragazzi svogliati, sì a una maggiore autonomia degli atenei e a un rapporto sempre più forte e proficuo tra il mondo accademico e quello delle imprese. Il pensiero di Marco Bonometti, presidente dell' Associazione industriale bresciana, fa trasparire il volto di un imprenditore, che vede «l' Università come un' azienda, seppur senza scopo di lucro, il cui bilancio è dato dalla creazione del sapere e dalla capacità di saper soddisfare i nuovi bisogni». Il tutto votato a «fornire le armi per combattere la guerra della conoscenza, in cui l' Italia ha storicamente brillato ma che da qualche tempo mostra segni di preoccupante appannamento».

Bonometti è intervenuto ieri nell' ultima giornata del 13 esimo convegno di Codau, tenutosi all' hotel Acquaviva di Desenzano. Il leader degli industriali bresciani si è confrontato con esponenti del mondo dell' università in un dibattito dal titolo «Diversamente Pubblica amministrazione: più autonomia è più responsabilità?». «Ci sono potenzialità da esprimere, innanzitutto sul piano dell' autonomia: non può esserci responsabilità se non c' è libertà di organizzazione, perché le aziende, e quindi anche le università, devono essere in condizione di correre alle stesse condizioni del mercato», ha detto il presidente dell' Associazione industriale bresciana. In un' intervista a *Brescia Oggi*, Bonometti ha sottolineato che «l' università deve essere un' azienda che produce conoscenza e che ha la capacità di saperla utilizzare». «L' università deve essere un' azienda che produce conoscenza e che ha la capacità di saperla utilizzare», ha detto il presidente dell' Associazione industriale bresciana.

IL PRESIDENTE di Aib ha salutato con favore la proposta di Renzi di «sostenere l' uscita delle università dal diritto amministrativo», che vuol dire «limitare i vincoli che rallentano l' autonomia: l' eccesso di burocrazia ha limitato la possibilità di cambiamento dei nostri atenei», ha affermato Bonometti, sostenendo che «le università italiane competono con quelle straniere con una pietra sulle spalle. La sfida per l' impresa del futuro diventa «contribuire ad allargare i confini della conoscenza, creare nuovi modelli organizzativi e aprire nuovi mercati»: tutto possibile solo con un' alleanza forte tra aziende e sistema universitario, che «deve godere di maggiore autonomia e caricarsi di responsabilità, perché chi sa fare va avanti, altrimenti rimane al palo», ha sostenuto Bonometti. «Ma il sistema universitario italiano rimane sotto finanziato, serve una migliore gestione delle risorse attuali e l' eliminazione degli sprechi - ha concluso il leader di Aib -. L' università deve evitare l' abbassamento del livello nell' interesse della collettività, perché le imprese non hanno bisogno di ritardatari che si presentano con curricula disperati, ma chiedono anticipatori, giovani proattivi e responsabili». Autonomia e flessibilità sono state richiamate anche da Giorgio Donna, direttore dell' Università del Piemonte orientale, «per adeguarsi a un futuro che rischia di scapparci di mano. Gli atenei devono

Brescia Oggi Cronaca 15

IL CONVEGNO. A Desenzano il presidente degli industriali si è confrontato con esponenti del mondo dell' università nell' ultima giornata del meeting promosso dal Codau

«L'impresa chiede laureati preparati»

Bonometti: «Giusto allentare i vincoli che frenano l' autonomia. Gli atenei italiani sottofinanziati e limitati da troppa burocrazia»

L'Intervista
Il sottosegretario apre sulle risorse: «Basta tagli. Si deve invertire la rotta»

Dalla Regione
L'Università è un bene. Ma non basta. Bisogna investire di più. E farlo in modo intelligente. Con un piano che preveda la creazione di nuovi atenei e la ristrutturazione di quelli esistenti. E che preveda anche la creazione di nuovi corsi di laurea e la riforma degli atenei esistenti. E che preveda anche la creazione di nuovi atenei e la ristrutturazione di quelli esistenti. E che preveda anche la creazione di nuovi corsi di laurea e la riforma degli atenei esistenti.

Il sistema universitario italiano rimane nonostante tutto sottofinanziato

Il presidente dell'Associazione industriale bresciana, Marco Bonometti, ha sottolineato che «l' università deve essere un' azienda che produce conoscenza e che ha la capacità di saperla utilizzare». «L' università deve essere un' azienda che produce conoscenza e che ha la capacità di saperla utilizzare», ha detto il presidente dell' Associazione industriale bresciana.

SFOGLIA IL VOLANTINO COMPLETO SU WWW.GRANDESPAR.IT

DESPAR EUROSPAR INTERSPAR

SUPER FOLLIE

149 € al kg
Bresaola di maiale

199 € al kg
Cacciatore di maiale

329 € al kg
Lattini di maiale

099 € al kg
Cottone

020 € al kg
Saponi

299 € al kg
Saponi

essere messi in condizione di operare, ogni momento che perdiamo è pericoloso». Mario Morcellini, pro rettore de «La Sapienza» di Roma, ha notato come «ogni ministro che si è succeduto ha voluto concentrare l' attenzione sull' università, bersagliandoci di leggi come se fossimo l' ultima impresa nata. I politici capiscono l' università solo quando vanno all' opposizione: accetteremo altre norme se prima ne verranno eliminate altre, l' Università è un importante fattore di coesione sociale».

Roberto Torrini, direttore Anvur, ha sottolineato l' importanza dei fondi: «Le risorse sono la salvaguardia dei meccanismi che sono stati adottati, servono per sostenere l' autonomia degli atenei italiani».

Il sottosegretario apre sulle risorse: «Basta tagli Si deve invertire la rotta» La Riforma Gelmini non si tocca. A dirlo è il sottosegretario al Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della ricerca, Gabriele Toccafondi, intervenuto ieri nel convegno del Codau in sostituzione del ministro Stefania Giannini. La convinzione di Toccafondi è che la legge 204 «si può perfezionare, ma non smantellare. La riforma Gelmini è stata molto osteggiata per ragioni ideologiche, ma stiamo finalmente capendo che su alcuni questioni dobbiamo remare tutti dalla stessa parte». TOCCAFONDI ha chiuso il convegno dell' Associazione nazionale dei direttori generali e delle amministrazioni universitarie, presieduto da Cristiano Nicoletti, secondo cui «nonostante la permanente mancanza di risorse per il sistema universitario, speriamo che venga ripristinata la nostra autonomia per garantire l' efficienza della macchina». In tema di fondi, è arrivata un' apertura : «Non possiamo più avere un atteggiamento colpevolizzante verso l' università, in questi anni sono stati tolti un miliardo di euro di finanziamenti e circa 7 mila docenti: dobbiamo invertire la rotta. Queste settimane sono fondamentali per la Legge di stabilità: la volontà politica del ministero e di buona parte della maggioranza è di non fare tagli all' università, e possibilmente anche di dare risorse, anche se non a pioggia come fatto in passato». Toccafondi ha parlato anche della riforma della «Buona scuola», con cui «il governo ha fatto un passo in avanti necessario rispetto al passato, quando questa riforma non sarebbe stata nemmeno pensabile. Con la Buona scuola abbiamo introdotto alcuni parametri già previsti dalla riforma Gelmini sull' università». Questo ha fatto dire al sottosegretario che «la Buona università esiste già, perché la legge 240 ha introdotto cambiamenti di forma e di sostanza necessari per rendere più moderna la struttura dei nostri atenei». Toccafondi ha salutato con favore l' apertura di parte dell' opposizione a collaborare per rendere migliore la riforma Gelmini: «Rispetto a cinque anni fa è cambiata una concezione: abbiamo compreso che l' importante è riformare, poi dobbiamo aprire l' economia, immettendo risorse. La volontà della maggioranza e del presidente del Consiglio Renzi è di coinvolgere il Ministero dell' economia per dare nuova linfa alle università». MA.VEN.

«L'impresa chiede laureati preparati»

No all'università come parcheggio per ragazzi svogliati, sì a una maggiore autonomia degli atenei e a un rapporto sempre più forte e proficuo tra il mondo accademico e quello delle imprese. Il pensiero di Marco Bonometti, presidente dell'Associazione industriale bresciana, fa trasparire il volto di un imprenditore, che vede «l'Università come un'azienda, seppur senza scopo di lucro, il cui bilancio è dato dalla creazione del sapere e dalla capacità di saper soddisfare i nuovi bisogni». Il tutto votato a «fornire le armi per combattere la guerra della conoscenza, in cui l'Italia ha storicamente brillato ma che da qualche tempo mostra segni di preoccupante appannamento». Bonometti è intervenuto ieri nell'ultima giornata del 13 esimo convegno di Codau, tenutosi all'hotel Acquaviva di Desenzano. Il leader degli industriali bresciani si è confrontato con esponenti del mondo dell'università in un dibattito dal titolo «Diversamente Pubblica amministrazione: più autonomia è più responsabilità?».

«Ci sono potenzialità da esprimere, innanzitutto sul piano dell'autonomia: non può esserci responsabilità se non c'è libertà di organizzazione, perché le aziende, e quindi anche le università, devono essere messe in condizione di correre alle stesse condizioni dei concorrenti», ha spiegato Bonometti. IL PRESIDENTE di Aib ha salutato con favore la proposta di Renzi di «sostenere l'uscita delle università dal diritto amministrativo», che vuol dire «limitare i vincoli che rallentano l'autonomia: l'eccesso di burocrazia ha limitato la possibilità di cambiamento dei nostri atenei», ha affermato Bonometti, sostenendo che «le università italiane competono con quelle straniere con un pietra sulle spalle. La sfida per l'impresa del futuro diventa «contribuire ad allargare i confini della conoscenza, creare nuovi modelli organizzativi e aprire nuovi mercati»: tutto possibile solo con un'alleanza forte tra aziende e sistema universitario, che «deve godere di maggiore autonomia e caricarsi di responsabilità, perché chi sa fare va avanti, altrimenti rimane al palo», ha sostenuto Bonometti. «Ma il sistema universitario italiano rimane sotto finanziato, serve una migliore gestione delle risorse attuali e l'eliminazione degli sprechi - ha concluso il leader di Aib -. L'università deve evitare l'abbassamento del livello nell'interesse della collettività, perché le imprese non hanno bisogno di ritardatari che si presentano con curricula disperati, ma chiedono anticipatori, giovani proattivi e responsabili». Autonomia e flessibilità sono state richiamate anche da Giorgio Donna, direttore dell'Università del Piemonte orientale, «per adeguarsi a un futuro che rischia di scapparci di mano. Gli atenei devono essere messi in condizione di operare, ogni momento che perdiamo è pericoloso». Mario Morcellini, pro rettore de «La Sapienza» di Roma, ha notato come «ogni ministro che si è succeduto ha voluto concentrare l'attenzione sull'università, bersagliandoci di leggi

come se fossimo l'ultima impresa nata. I politici capiscono l'università solo quando vanno all'opposizione: accetteremo altre norme se prima ne verranno eliminate altre, l'Università è un importante fattore di coesione sociale». Roberto Torrini, direttore Anvur, ha sottolineato l'importanza dei fondi: «Le risorse sono la salvaguardia dei meccanismi che sono stati adottati, servono per sostenere l'autonomia degli atenei italiani». o COPYRIGHT Manuel Venturi

Pecorelli: «Più sostegno alle università»

«La riforma Gelmini è stata un' occasione formidabile per le università di guardarsi dentro e di cambiare il proprio Dna, riprendendo la tradizione millenaria del nostro sistema universitario: è anche da qui che a Brescia è nato Health&Wealth». A cinque anni dall' entrata in vigore della legge 240, promulgata dall' allora governo retto da Silvio Berlusconi e dall' ex ministro dell' Istruzione, Mariastella Gelmini, il rettore dell' ateneo bresciano, Sergio Pecorelli, vede il bicchiere mezzo pieno.

NON SONO MANCATI i passaggi difficili e si è lottato anche con le resistenze interne, ma alla fine l' università bresciana «è riuscita a fare in modo che i Dipartimenti si parlassero davvero tra di loro: creando l' indirizzo Health&Wealth, abbiamo messo a confronto persone che pensavano in modo diverso e che non erano entrate nelle facoltà degli altri». Pecorelli è intervenuto nel 13esimo convegno del Codau, con i direttori generali delle amministrazioni universitarie di tutta Italia.

All' hotel Acquaviva di Desenzano si sono confrontati molti attori del mondo universitario italiano, dai direttori generali agli studenti, fino a esponenti del Miur. I lavori proseguiranno anche oggi: tra i relatori è atteso anche il presidente di Aib, Marco Bonometti.

La tavola rotonda di ieri ha affrontato il tema della riforma Gelmini a 5 anni dalla sua entrata in vigore. «Nei trent' anni precedenti non hanno portato le grandi innovazioni che promettevano - ha sostenuto Riccardo Grasso, dg dell' Università di Pisa -. La legge 240 rappresenta il punto di partenza, i cui obiettivi sono la governance di sistema e di ateneo, la riorganizzazione delle attività didattiche in stretto rapporto con la ricerca, nuove modalità di reclutamento del personale docente, una nuova contabilità, nuovi meccanismi di premialità per incentivare didattica e ricerca, la competitività tra le Università e a livello internazionale».

«Quello che ho notato è che c' è un enorme vallo tra gli addetti ai lavori e i decisori politici: l' università non deve rappresentare solo la parte migliore della Pubblica amministrazione, ma deve esserlo di tutto il Paese, deve essere lo spirito critico della società», ha esordito Pecorelli.

La legge 240, a suo parere, è stata «un' opportunità formidabile per dare il via al dibattito interno all' università, pur con i paletti che ne pregiudicano l' autonomia», ma le resistenze sono arrivate anche dall' interno: «Gli accademici non hanno digerito la figura del direttore generale, l' accademia ha difficoltà a sbarazzarsi dell' idea di non essere il detentore di un' autorità, di essere il timoniere dell' università. Ma gli atenei funzionano grazie a tutti coloro che ci lavorano», ha puntualizzato il rettore. L' opposizione del mondo accademico si è fatta notare anche quando «ho deciso di non inserire nessun accademico nel Cda: è stata la scelta giusta, le persone scelte hanno fatto fronte comune per mettere in contatto l'

16 Cronaca

IL CONVEGNO. All'Hotel Acquaviva di Desenzano la 13ª edizione dell'appuntamento organizzato dal Codau. Oggi l'intervento del presidente Aib Bonometti

Pecorelli: «Più sostegno alle università»

Il rettore: «La riforma Gelmini occasione formidabile per gli atenei»
L'affondo alla politica: «Traditi da chi parla ma poi giurava fa poco»

La protagonista
L'ex ministro orgogliosa: «La rivoluzione ha retto al cambio dei Governi»

Stimato Spina

NON SONO MANCATI i passaggi difficili e si è lottato anche con le resistenze interne, ma alla fine l' università bresciana «è riuscita a fare in modo che i Dipartimenti si parlassero davvero tra di loro: creando l' indirizzo Health&Wealth, abbiamo messo a confronto persone che pensavano in modo diverso e che non erano entrate nelle facoltà degli altri». Pecorelli è intervenuto nel 13esimo convegno del Codau, con i direttori generali delle amministrazioni universitarie di tutta Italia.

IL CONVEGNO. All'Hotel Acquaviva di Desenzano la 13ª edizione dell'appuntamento organizzato dal Codau. Oggi l'intervento del presidente Aib Bonometti

La protagonista
L'ex ministro orgogliosa: «La rivoluzione ha retto al cambio dei Governi»

Stimato Spina

NON SONO MANCATI i passaggi difficili e si è lottato anche con le resistenze interne, ma alla fine l' università bresciana «è riuscita a fare in modo che i Dipartimenti si parlassero davvero tra di loro: creando l' indirizzo Health&Wealth, abbiamo messo a confronto persone che pensavano in modo diverso e che non erano entrate nelle facoltà degli altri». Pecorelli è intervenuto nel 13esimo convegno del Codau, con i direttori generali delle amministrazioni universitarie di tutta Italia.

MICHELE GUARDI presenta **IL NUOVO GRANDE ALLESTIMENTO**

I PROMESSI SPOSI

MUSICA DI PIPPO FLORA OPERA MODERNA LIBRETTO DI MICHELE GUARDI

DEL ROMANZO DI ALESSANDRO MANZONI

dal 2 ottobre 2015 **TAM** Teatro di Archimboldi

www.ipromessisposi-operamoderna.it

PREMI: LATRO Tel 030486262 0255187234 - info@teatroarchimboldi.org - prenotazioni 030486262

Orari: da lunedì a venerdì 10-18.30 continuato

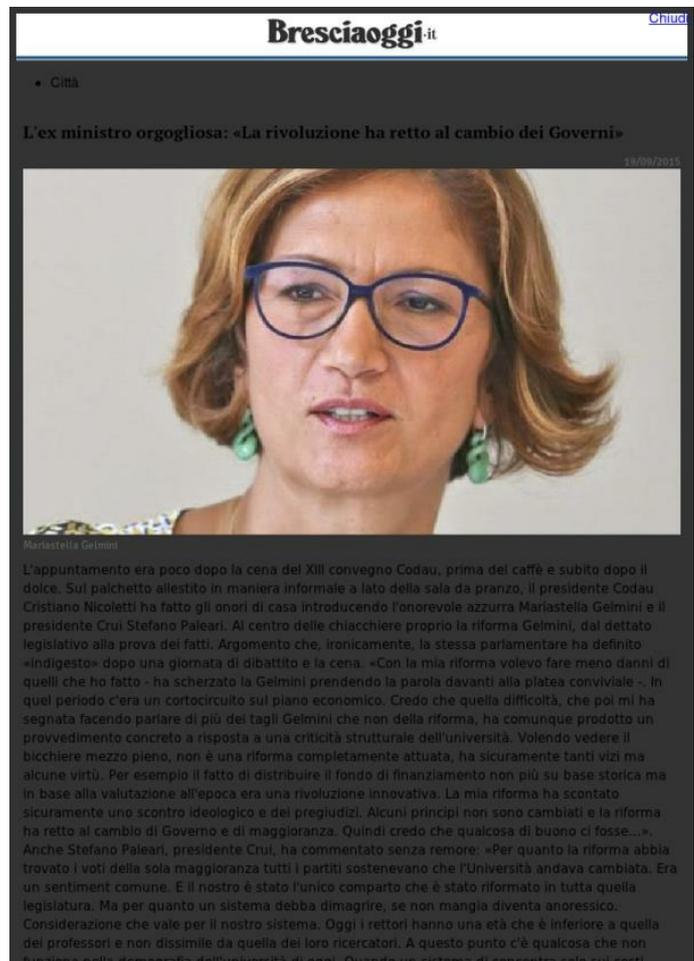
ateneo con il mondo», ha spiegato Pecorelli.

MA NON MANCANO le note dolenti, che arrivano soprattutto dalla politica: «Siamo stati traditi più volte da un sistema che ci aveva fatto promesse che non ha mai mantenuto e da chi parla e dice che ci tiene al Paese ma in realtà non fa nulla per i giovani - ha concluso il rettore -. Credo nei governi, ma ci sono dei limiti: il nostro è stato raggiunto da tempo e superato. Noi che sappiamo come è fatta l' università dobbiamo avere il sostegno necessario da parte delle istituzioni».

Lex ministro orgogliosa: «La rivoluzione ha retto al cambio dei Governi» L' appuntamento era poco dopo la cena del XIII convegno Codau, prima del caffè e subito dopo il dolce. Sul palchetto allestito in maniera informale a lato della sala da pranzo, il presidente Codau Cristiano Nicoletti ha fatto gli onori di casa introducendo l' onorevole azzurra Mariastella Gelmini e il presidente Crui Stefano Paleari. Al centro delle chiacchiere proprio la riforma Gelmini, dal dettato legislativo alla prova dei fatti. Argomento che, ironicamente, la stessa parlamentare ha definito «indigesto» dopo una giornata di dibattito e la cena. «Con la mia riforma volevo fare meno danni di quelli che ho fatto - ha scherzato la Gelmini prendendo la parola davanti alla platea conviviale -. In quel periodo c' era un cortocircuito sul piano economico. Credo che quella difficoltà, che poi mi ha segnata facendo parlare di più dei tagli Gelmini che non della riforma, ha comunque prodotto un provvedimento concreto a risposta a una criticità strutturale dell' università. Volendo vedere il bicchiere mezzo pieno, non è una riforma completamente attuata, ha sicuramente tanti vizi ma alcune virtù. Per esempio il fatto di distribuire il fondo di finanziamento non più su base storica ma in base alla valutazione all' epoca era una rivoluzione innovativa. La mia riforma ha scontato sicuramente uno scontro ideologico e dei pregiudizi. Alcuni principi non sono cambiati e la riforma ha retto al cambio di Governo e di maggioranza. Quindi credo che qualcosa di buono ci fosse...». Anche Stefano Paleari, presidente Crui, ha commentato senza remore: «Per quanto la riforma abbia trovato i voti della sola maggioranza tutti i partiti sostenevano che l' Università andava cambiata. Era un sentiment comune. E il nostro è stato l' unico comparto che è stato riformato in tutta quella legislatura. Ma per quanto un sistema debba dimagrire, se non mangia diventa anoressico. Considerazione che vale per il nostro sistema. Oggi i rettori hanno una età che è inferiore a quella dei professori e non dissimile da quella dei loro ricercatori. A questo punto c' è qualcosa che non funziona nella demografia dell' università di oggi. Quando un sistema di concentra solo sui costi senza speranze sui ricavi alla fine l' organizzazione è demotivata». NON SOLO. «Quello che avrei voluto era una certezza sulle risorse - ha proseguito la Gelmini ricordando i tempi del suo dicastero -. Invece la difficoltà era palesi. Ogni anno dovevamo recuperare risorse per far fronte ai buchi. La possibilità di raggiungere i risultati è merito dell' accademia, della capacità di rimboccarsi le maniche. Oggi è giunto il momento di pensare a nuove risorse per l' università. L' ingresso di membri esterni nei Cda era stato pensato anche a questo, cercando di garantire sostegni esterni con la raccolta fondi e le donazioni. Nessun Governo, neppure quello di Berlusconi, è mai riuscito a tagliare la spesa. Ma senza liberare nuove risorse non possiamo investire nell' istruzione». oGiuseppe.spatola@bresciaoggi.it.

L'ex ministro orgogliosa: «La rivoluzione ha retto al cambio dei Governi»

L'appuntamento era poco dopo la cena del XIII convegno Codau, prima del caffè e subito dopo il dolce. Sul palchetto allestito in maniera informale a lato della sala da pranzo, il presidente Codau Cristiano Nicoletti ha fatto gli onori di casa introducendo l'onorevole azzurra Mariastella Gelmini e il presidente Crui Stefano Paleari. Al centro delle chiacchiere proprio la riforma Gelmini, dal dettato legislativo alla prova dei fatti. Argomento che, ironicamente, la stessa parlamentare ha definito «indigesto» dopo una giornata di dibattito e la cena. «Con la mia riforma volevo fare meno danni di quelli che ho fatto - ha scherzato la Gelmini prendendo la parola davanti alla platea conviviale -. In quel periodo c'era un cortocircuito sul piano economico. Credo che quella difficoltà, che poi mi ha segnata facendo parlare di più dei tagli Gelmini che non della riforma, ha comunque prodotto un provvedimento concreto a risposta a una criticità strutturale dell'università. Volendo vedere il bicchiere mezzo pieno, non è una riforma completamente attuata, ha sicuramente tanti vizi ma alcune virtù. Per esempio il fatto di distribuire il fondo di finanziamento non più su base storica ma in base alla valutazione all'epoca era una rivoluzione innovativa. La mia riforma ha scontato sicuramente uno scontro ideologico e dei pregiudizi. Alcuni principi non sono cambiati e la riforma ha retto al cambio di Governo e di maggioranza. Quindi credo che qualcosa di buono ci fosse...». Anche Stefano Paleari, presidente Crui, ha commentato senza remore: «Per quanto la riforma abbia trovato i voti della sola maggioranza tutti i partiti sostenevano che l'Università andava cambiata. Era un sentimento comune. E il nostro è stato l'unico comparto che è stato riformato in tutta quella legislatura. Ma per quanto un sistema debba dimagrire, se non mangia diventa anoressico. Considerazione che vale per il nostro sistema. Oggi i rettori hanno una età che è inferiore a quella dei professori e non dissimile da quella dei loro ricercatori. A questo punto c'è qualcosa che non funziona nella demografia dell'università di oggi. Quando un sistema di concentra solo sui costi



La mia riforma ha scontato sicuramente uno scontro ideologico e dei pregiudizi. Alcuni principi non sono cambiati e la riforma ha retto al cambio di Governo e di maggioranza. Quindi credo che qualcosa di buono ci fosse...». Anche Stefano Paleari, presidente Crui, ha commentato senza remore: «Per quanto la riforma abbia trovato i voti della sola maggioranza tutti i partiti sostenevano che l'Università andava cambiata. Era un sentimento comune. E il nostro è stato l'unico comparto che è stato riformato in tutta quella legislatura. Ma per quanto un sistema debba dimagrire, se non mangia diventa anoressico. Considerazione che vale per il nostro sistema. Oggi i rettori hanno una età che è inferiore a quella dei professori e non dissimile da quella dei loro ricercatori. A questo punto c'è qualcosa che non funziona nella demografia dell'università di oggi. Quando un sistema di concentra solo sui costi

Nessun Governo, neppure quello di Berlusconi, è mai riuscito a tagliare la spesa. Ma senza liberare nuove risorse non possiamo investire nell'istruzione». oGiuseppe.spatola@bresciaoggi.it

Riforma Gelmini, Pecorelli: il riassetto della governance di ateneo è solo il primo passo

Dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali le opportunità e quali le criticità della legge 240/2010? Nell'ambito della riflessione attorno al processo di rinnovamento del sistema universitario italiano, il XIII Convegno annuale CoDAU (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie), dal titolo "Dalla Legge 240 alla "nuova" Università", ha ospitato il contributo del prof. Sergio Pecorelli, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia Health&Wealth, intervenuto questa mattina, a Desenzano, alla tavola rotonda: I modelli organizzativi degli atenei a cinque anni dalla riforma. I lavori hanno preso il via ieri sera con una prima riflessione sul tema "La riforma Gelmini. Dal dettato legislativo alla prova dei fatti", a cui ha partecipato Mariastella Gelmini, autrice della riforma, Stefano Paleari, presidente CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, con il coordinamento di Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU e Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia.

La portata rivoluzionaria della legge 240/2010 - ha spiegato questa mattina il prof. Pecorelli - ha riguardato, in particolare modo, il profondo riassetto della governance di ateneo, a partire dall'introduzione, per la prima volta, di una competenza manageriale fra gli organi dell'università. Nel tentativo di importare, nel sistema universitario, le modalità di funzionamento proprie del settore privato. Mi riferisco, in particolare, all'istituzione della figura del Direttore generale che, indubbiamente, ha scardinato prassi e ruoli di potere da tempo consolidati. Non sempre, però, si è compreso che la titolarità del potere di gestione amministrativa nelle mani del Direttore generale poteva e doveva rappresentare l'occasione, per l'accademia, di riappropriarsi del suo ruolo più specifico che è quello, cioè, di fare didattica e ricerca.

La legge, poi - ha precisato il Rettore - nel ridefinire ruoli e competenze del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico, ha attribuito al primo le funzioni di definizione degli input strategici e di governo delle risorse economiche e al secondo, invece, lo spazio di scelte relative all'attività accademica. Di fatto, però, l'applicazione al sistema universitario del principio generale di separazione fra le funzioni di indirizzo e di gestione, recepito dalla nostra Università all'art. 23 dello Statuto, ha incontrato non poche resistenze e opposizioni. Vero è, infatti, che i direttori di dipartimento, spesso, hanno faticato ad accettare il fatto di venir sollevati dai poteri relativi alla sfera amministrativo-gestionale, interpretando come uno svantaggio quello che poteva e doveva rappresentare, anche e soprattutto, un vantaggio. L'accademico, insomma, deve tornare ad essere uno studioso, un ricercatore e un formatore.

Da sola, però, la figura del Direttore generale - ha proseguito il Rettore - non può essere sufficiente perché la riforma produca gli effetti sperati anche gli organi di controllo, presso il Collegio dei Rettori dei Cuni, devono ripensare il proprio ruolo, centrandolo il più possibile su logiche di controllo manageriale. Per quanto riguarda, invece, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, il merito della riforma è stato senz'altro quello di aver introdotto, per la prima volta, un'attività di valutazione rispetto alla didattica e alla ricerca. Va detto, inoltre, che, per la nostra Università, la positiva valutazione sull'attività scientifica da parte dell'Anvur ha immediatamente influito sulla quota premiale legata alla ricerca, aumentandone così l'indotto sul valore complessivo del sistema nazionale.

Rispetto alle potenzialità offerte dalla riforma, il Rettore ha sottolineato la possibilità che il Consiglio di amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere, insomma, la libertà di programmazione e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale.

«Se mi è concesso muovere una nota di critica alla legge 240/2010 - ha osservato il Rettore - è proprio la mancanza, nella riforma, di una visione universalistica dell'università: non basta migliorare il sistema universitario dal punto di vista dell'efficienza, dell'efficacia e della rapidità del turn-over. Occorre intervenire anche sulla formazione. È l'unica grande occasione che ci resta per preparare i nostri giovani al futuro che li attende e puntare sulla trasversalità dei saperi».

A conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad avere. Insomma, la libertà di insegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

La conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad avere. Insomma, la libertà di insegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».



Sabato 19 Settembre 2015 - Ore 10:11

BS NEWS.IT | Mi piace | 11 mila EDIZIONI 12

Dibattiti & Sentimenti su Brescia e Provincia? Cliccate qui.

CRONACA NERA POLITICA SOCIETÀ ECONOMIA MOBILITÀ AMBIENTE CULTURA SPORT CURIOSITÀ INTERVISTE

CITTÀ E HINTERLAND BASSA FRANCIACORTA E SEBINO GARDA E VALTENESE VALSABBIA VAL TROMPIA VAL CANONICA LOMBARDIA

Stampa Mail

Consiglio | Confronto | Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.



Dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali le opportunità e quali le criticità della legge 240/2010? Nell'ambito della riflessione attorno al processo di rinnovamento del sistema universitario italiano, il XIII Convegno annuale CoDAU (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie), dal titolo "Dalla Legge 240 alla "nuova" Università", ha ospitato il contributo del prof. Sergio Pecorelli, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia Health&Wealth, intervenuto questa mattina, a Desenzano, alla tavola rotonda: I modelli organizzativi degli atenei a cinque anni dalla riforma. I lavori hanno preso il via ieri sera con una prima riflessione sul tema "La riforma Gelmini. Dal dettato legislativo alla prova dei fatti", a cui ha partecipato Mariastella Gelmini, autrice della riforma, Stefano Paleari, presidente CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, con il coordinamento di Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU e Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia.

La portata rivoluzionaria della legge 240/2010 - ha spiegato questa mattina il prof. Pecorelli - ha riguardato, in particolare modo, il profondo riassetto della governance di ateneo, a partire dall'introduzione, per la prima volta, di una competenza manageriale fra gli organi dell'università. Nel tentativo di importare, nel sistema universitario, le modalità di funzionamento proprie del settore privato. Mi riferisco, in particolare, all'istituzione della figura del Direttore generale che, indubbiamente, ha scardinato prassi e ruoli di potere da tempo consolidati. Non sempre, però, si è compreso che la titolarità del potere di gestione amministrativa nelle mani del Direttore generale poteva e doveva rappresentare l'occasione, per l'accademia, di riappropriarsi del suo ruolo più specifico che è quello, cioè, di fare didattica e ricerca.

La legge, poi - ha precisato il Rettore - nel ridefinire ruoli e competenze del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico, ha attribuito al primo le funzioni di definizione degli input strategici e di governo delle risorse economiche e al secondo, invece, lo spazio di scelte relative all'attività accademica. Di fatto, però, l'applicazione al sistema universitario del principio generale di separazione fra le funzioni di indirizzo e di gestione, recepito dalla nostra Università all'art. 23 dello Statuto, ha incontrato non poche resistenze e opposizioni. Vero è, infatti, che i direttori di dipartimento, spesso, hanno faticato ad accettare il fatto di venir sollevati dalla sfera amministrativo-gestionale, interpretando come uno svantaggio quello che poteva e doveva rappresentare, anche e soprattutto, un vantaggio. L'accademico, insomma, deve tornare ad essere uno studioso, un ricercatore e un formatore.

Da sola, però, la figura del Direttore generale - ha proseguito il Rettore - non può essere sufficiente perché la riforma produca gli effetti sperati anche gli organi di controllo, presso il Collegio dei Rettori dei Cuni, devono ripensare il proprio ruolo, centrandolo il più possibile su logiche di controllo manageriale. Per quanto riguarda, invece, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, il merito della riforma è stato senz'altro quello di aver introdotto, per la prima volta, un'attività di valutazione rispetto alla didattica e alla ricerca. Va detto, inoltre, che, per la nostra Università, la positiva valutazione sull'attività scientifica da parte dell'Anvur ha immediatamente influito sulla quota premiale legata alla ricerca, aumentandone così l'indotto sul valore complessivo del sistema nazionale.

Rispetto alle potenzialità offerte dalla riforma, il Rettore ha sottolineato la possibilità che il Consiglio di amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere, insomma, la libertà di programmazione e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale.

A conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere. Insomma, la libertà di insegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

La conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere. Insomma, la libertà di insegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

La conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere. Insomma, la libertà di insegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

La conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere. Insomma, la libertà di insegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

La conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere. Insomma, la libertà di insegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

La conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere. Insomma, la libertà di insegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

La conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere. Insomma, la libertà di insegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

La conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere. Insomma, la libertà di insegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

LE RONDINELLE SKIPPING IN CASA TUA!

NEWS ULTIME VENTITQUATTRORE: 20 AGGIORNAMENTI LEGGI

realpost.it

Class B Nuova Generazione. In viaggio verso quello che sarai.

Mercedes-Benz

SONDAGGIO

NUOVO SONDAGGIO. Il miglior calciatore della storia del Brescia è:

- Roberto Baggio
- George Hagi
- Andrea Pirlo
- Dario Hubner
- Ogigi De Paoli

VOTA IL SONDAGGIO

Il miglior aperitivo bresciano è:

- Pilvi
- Champagnone
- Mascetti

VOTA IL SONDAGGIO

I SONDAGGI DEL MESE

- ELEZIONI 2013
- Metropollana di Brescia
- PRIMARIE ABI7
- TRA CRISI E SPERANZA
- COMPORAMENTI D'ACQUISTO
- Andare a lavorare all'estero?
- CAMERA DI COMMERCIO

proseguito il Rettore non può essere sufficiente perché la riforma produca gli effetti sperati: anche gli organi di controllo, penso al Collegio dei Revisori dei Conti, devono ripensare il proprio ruolo, centrandolo il più possibile su logiche di controllo manageriale. Per quanto riguarda, invece, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, il merito della riforma è stato senz'altro quella di aver introdotto, per la prima volta, un'attività di valutazione rispetto alla didattica e alla ricerca. Va detto, inoltre, che, per la nostra Università, la positiva valutazione sull'attività scientifica da parte dell'Anvur ha immediatamente influito sulla quota premiale legata alla ricerca, aumentandone così l'incidenza sul valore complessivo del sistema nazionale. Rispetto alle potenzialità offerte dalla riforma, il Rettore ha sottolineato la possibilità che il Consiglio di amministrazione ha avuto di aprirsi a personalità esterne all'ateneo, nell'intento di superare la storica incapacità del mondo accademico di relazionarsi con la società civile, con il mondo imprenditoriale e delle istituzioni. Il nostro ateneo ha specificato il prof. Pecorelli è l'unico, in Italia, a non aver previsto accademici nel Consiglio di amministrazione. L'Università non deve continuare a parlare su stessa; al contrario, è da risorse esterne di altro profilo che attinge la propria linfa vitale. Anche per questo, forse, sarebbe stato auspicabile prevedere, in Consiglio di amministrazione, in affiancamento al Rettore, anche la figura di un Presidente, come a sgravare il Rettore stesso del peso che lo investe. A conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: L'Università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad avere. Insomma, la libertà di insegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale. Se mi è concesso muovere una nota di critica alla legge 240/2010 ha osservato il Rettore è proprio la mancanza, nella riforma, di una visione universalistica dell'Università: non basta migliorare il sistema universitario dal punto di vista dell'efficacia, dell'efficienza e della rapidità del turn-over. Occorre intervenire anche sulla formazione. E l'unica grande occasione che ci resta per preparare i nostri giovani al futuro che li attende è puntare sulla trasversalità dei saperi.

Bonometti: «Università aperta alla concorrenza»

nuova università». Nel corso della tre giorni gardesana sono stati dibattuti temi cruciali per l'Università quali i modelli organizzativi degli atenei a cinque anni dalla riforma, il bilancio unico e la contabilità privatistica, costi standard, premialità e organici, università e riforma della pubblica amministrazione. Di particolare interesse è stato il confronto a due voci (ne abbiamo riferito ieri) fra l'ex ministro della Pubblica Istruzione on. Mariastella Gelmini e Stefano Paleari, presidente della conferenza dei rettori delle Università Italiane. Ieri mattina prima della chiusura del convegno si è svolta un'interessante tavola rotonda sul tema «Diversamente pubblica amministrazione: più autonomia è più responsabilità?». In quest'ambito il presidente dell'Aib Marco Bono metti, dopo aver tracciato un parallelo fra una azienda privata e l'Università, ha sostenuto che quest'ultima deve essere messa in condizione di correre alla pari con i suoi concorrenti.

Da qui è scaturito l'apprezzamento per la proposta del presidente del Consiglio (non ancora attuata) di far uscire le università dal diritto amministrativo, la qual cosa vorrebbe dire contenere alcuni vincoli, svolta positiva perché l'eccesso di burocrazia ha limitato l'autonomia e quindi la possibilità di cambiamento. In sintesi per il presidente di Aib autonomia fa il paio con responsabilità, anche se chi sa fare va avanti e altri rimangono al palo. Infine è stato sottolineato come quello delle risorse economico-finanziarie resti un problema, dato che quello universitario rispetto ad altri sistemi continua ad essere sottofinanziato. Tema questo che è riecheggiato spesso nelle tre giornate di dibattito e per il quale è stata proposta a livello parlamentare la creazione di un tavolo di confronto. Resta da capire se la situazione finanziaria nazionale consentirà di rispondere all'appello dei direttori delle amministrazioni universitarie.

//

GIORNALE DI BRESCIA - Domenica 20 settembre 2015

13
CITTA

Pedrini suona per il «Lunardi» E ai ragazzi: «Siate curiosi. E liberi»

Concerto acustico dell'ex Timoria per la festa di inizio anno scolastico dell'istituto di Mompiano

Lezione speciale
Alessandro Carloti

«Gli anni indimenticabili delle registri. Gli. Confronti registri, sono di anni che ricorrono per sempre. E con nostalgia ed emozione».

Studente speciale. Il Lunardi saluta un nuovo anno scolastico con un saluto non convenzionale. Niente balzoni per 100 reggimenti della nave, quote e quote dei diversi indirizzi che nell'ultimo giorno della prima settimana di scuola trascorrono nella palestra dell'istituto a cura di Oreste Pedrini. Siamo

arrivato alle sue canzoni, a quelle dei grandi del rock internazionale, e di ogni forma che quando mi ispirano mi ispirano tutti - ricorda Oreste nel 1990 ricominciò il disco con "Tutta vita". Ed è proprio questo il punto che ha aperto la sezione del spettacolo di ieri per la cerimonia d'apertura dell'anno scolastico del liceo di via Rocca. Il Lunardi è stato presentato dall'Ufficio Scolastico Territoriale in collaborazione con l'Ateneo e con il sostegno di Ubi Banca di Brescia, sponsor della manifestazione.

Argomenti musica. «Con questo concerto, con la forza della musica, vogliamo salutare i ragazzi e augurarli un buon anno scolastico - ha



Sul... banca. Oreste Pedrini al centro al Lunardi accompagnato da Marco Geronzi e altri

dell'istituto. E per il direttore Pedrini, che ha lavorato per anni alla Timoria, è un momento di grande gioia. «Lunardi è un ragazzo curioso e libero».

Musica in classe, prerogativa della scuola bresciana

La musica nelle scuole è un patrimonio importante. Non è solo un'attività ricreativa, ma un mezzo per formare i ragazzi. In questo senso, la musica è una disciplina che deve essere insegnata in tutte le scuole. In questo senso, la musica è una disciplina che deve essere insegnata in tutte le scuole.

Bonometti: «Università aperta alla concorrenza»



Foto: I. Istituti di ieri al convegno annuale Codau

Formazione

Il presidente Aib

Il presidente del Consiglio (non ancora attuata) di far uscire le università dal diritto amministrativo, la qual cosa vorrebbe dire contenere alcuni vincoli, svolta positiva perché l'eccesso di burocrazia ha limitato l'autonomia e quindi la possibilità di cambiamento.



Stagione di prosa 2015-16 RELAZIONI TEATRALI

Campagna abbonamenti DAL 21 SETTEMBRE

La campagna abbonamenti è iniziata il 21 settembre. Per informazioni e per acquistare un abbonamento, visitate il sito ctbcitrateabile.it.

Padoa Schioppa aveva i cordoni della borsa chiusa. La riforma è stata una risposta alle criticità economiche e strutturali.

Purtroppo non è stata del tutto attuata».

Riforma e pregiudizi ideologici.

«Certo- ha rivendicato l' on.

Gelmini- sono state introdotte novità importanti: il fondo di finanziamento ordinario diviso in base a valutazione e non più su base storica, valutazioni, progetti alternativi che oggi sono concetti acquisiti ma all' epoca costituivano una novità. Per non parlare della razionalizzazione degli indirizzi e delle sperimentazioni, del sistema di governance dell' università, l' ingresso nei consigli dei privati, abilitazione nazionale che era una norma transitoria, il ricambio generazionale, gestione valutata sui risultati, mandato rettori. La riforma andava misurata sui fatti mentre all' epoca ha scontato scontri ideologici e pregiudizi. Ha tuttavia retto alla prova dei fatti».

Il problema costi. Stefano Pale ari ha lanciato l' allarme fondi, il calo degli iscritti, il tema drammatico dei ricercatori.

Ha polemicamente invocato che chi stila le classifiche delle università tenga conto anche dei costi, cosa che porrebbe quelle italiane in ben altre zone.

Ed ha proposto di creare come si fa per le ristrutturazioni edilizie un «credito d' imposta» da usare quando dopo la laurea ci si avventura nel mondo del lavoro e delle professioni.

Quanto ai contributi dei privati, così significativi all' estero, questi arrivano in quei paesi dove c' è bassa fiscalità invocando comunque attenzione anche alla scuola così come accade per lo sport. Il presidente ha anche chiesto un tavolo di confronto sui finanziamenti, tema cruciale dopo tanti anni di riduzioni.

La risposta dell' on. Gelmini a farsi promotrice di un tavolo bipartisan su come trovare nuove risorse per l' Università è stata positiva. Ma l' ex ministro, ha, realisticamente, avvertito che con una manovra da 30 miliardi in parte a debito e con continuo aumento della spesa corrente, i problemi non mancheranno.

//

Università allo specchio: ieri, oggi e domani

"Il tredicesimo Convegno nazionale dell'Associazione - afferma Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU e Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia - rappresenta anche quest'anno un'occasione di analisi e confronto costruita intorno a temi cruciali della disciplina e del funzionamento del sistema universitario italiano. In quest'ultimo anno si è sentito spesso parlare di nuova università e di cambiamenti. È tuttavia necessario mettere in chiaro mutate esigenze e prospettive rispetto a quanto messo in atto attraverso la riforma Gelmini. Il nostro Convegno vuole sollecitare il confronto in quest'ottica, senza stravolgere quello che di buono è stato realizzato in questi ultimi anni. La riforma Gelmini è perfettibile ma sicuramente è stata una riforma che ha generato innovazioni importanti. Da questa considerazione partirà un'ampia riflessione che ha l'obiettivo di fornire proposte concrete in grado di contribuire al processo di rinnovamento del sistema universitario italiano dove si renda necessario". L'Associazione che riunisce i Direttori Generali delle amministrazioni universitarie si fa pertanto promotrice anche quest'anno, dal 17 al 19 settembre, nel corso del Convegno - patrocinato da CRUI, Consiglio universitario nazionale e Anvur - di un'analisi dello stato della governance e delle prospettive future. Uno sguardo che spazierà dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali le opportunità e quali i cambiamenti da attuare? Ad aprire i lavori il 17 settembre sera con una prima riflessione sul tema "La riforma Gelmini. Dal dettato legislativo alla prova dei fatti", Mariastella Gelmini, membro della Camera dei Deputati, già Ministro dell'Istruzione e autore della riforma, e Stefano Paleari, Presidente CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, con il coordinamento del Presidente Nicoletti. Il 18 sono ospiti del Convegno Marco Mancini, Capo Dipartimento MIUR, Stefano Paleari, Presidente CRUI, Stefano Fantoni, Presidente ANVUR, Andrea Lenzi, Presidente CUN e Andrea Fiorini, Presidente CNSU, in rappresentanza delle diverse istituzioni direttamente coinvolte nel processo di rinnovamento sancito dalla Legge 240. A seguire la tavola rotonda coordinata da Riccardo Grasso, Direttore generale Università di Pisa, dal titolo "I modelli organizzativi degli atenei a cinque anni dalla riforma", per analizzare i cambiamenti introdotti dalla legge di riforma n. 240/2010 in materia di architettura della governance e organizzazione della didattica e della ricerca negli atenei italiani. Partecipano Sergio Pecorelli, Rettore Università degli Studi di Brescia, Giuseppe Colpani, Direttore generale Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Sandro Bernardini, Direttore Dipartimento Scienze sociali ed economiche "La Sapienza" Università degli Studi di Roma e Daniele Livon, Direttore generale Miur: un'occasione per approfondire il quadro dei diversi modelli organizzativi che caratterizzano oggi il sistema universitario italiano, in un'ottica di confronto e condivisione delle best practice.

Il tredicesimo Convegno nazionale dell'Associazione - afferma Cristiano Nicoletti, Presidente Codau e Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia - rappresenta anche quest'anno un'occasione di analisi e confronto costruita intorno a temi cruciali della disciplina e del funzionamento del sistema universitario italiano. In quest'ultimo anno si è sentito spesso parlare di nuova università e di cambiamenti. È tuttavia necessario mettere in chiaro mutate esigenze e prospettive rispetto a quanto messo in atto attraverso la riforma Gelmini. Il nostro Convegno vuole sollecitare il confronto in quest'ottica, senza stravolgere quello che di buono è stato realizzato in questi ultimi anni. La riforma Gelmini è perfettibile ma sicuramente è stata una riforma che ha generato innovazioni importanti. Da questa considerazione partirà un'ampia riflessione che ha l'obiettivo di fornire proposte concrete in grado di contribuire al processo di rinnovamento del sistema universitario italiano dove si renda necessario".

L'Associazione che riunisce i Direttori Generali delle amministrazioni universitarie si fa pertanto promotrice anche quest'anno, dal 17 al 19 settembre, nel corso del Convegno - patrocinato da CRUI, Consiglio universitario nazionale e Anvur - di un'analisi dello stato della governance e delle prospettive future. Uno sguardo che spazierà dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali le opportunità e quali i cambiamenti da attuare?

Ad aprire i lavori il 17 settembre sera con una prima riflessione sul tema "La riforma Gelmini. Dal dettato legislativo alla prova dei fatti", Mariastella Gelmini, membro della Camera dei Deputati, già Ministro dell'Istruzione e autore della riforma, e Stefano Paleari, Presidente CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, con il coordinamento del Presidente Nicoletti.

Il 18 sono ospiti del Convegno Marco Mancini, Capo Dipartimento MIUR, Stefano Paleari, Presidente CRUI, Stefano Fantoni, Presidente ANVUR, Andrea Lenzi, Presidente CUN e Andrea Fiorini, Presidente CNSU, in rappresentanza delle diverse istituzioni direttamente coinvolte nel processo di rinnovamento sancito dalla Legge 240.

A seguire la tavola rotonda coordinata da Riccardo Grasso, Direttore generale Università di Pisa, dal titolo "I modelli organizzativi degli atenei a cinque anni dalla riforma", per analizzare i cambiamenti introdotti dalla legge di riforma n. 240/2010 in materia di architettura della governance e organizzazione della didattica e della ricerca negli atenei italiani. Partecipano Sergio Pecorelli, Rettore Università degli Studi di Brescia, Giuseppe Colpani, Direttore generale Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Sandro Bernardini, Direttore Dipartimento Scienze sociali ed economiche "La Sapienza" Università degli Studi di Roma e Daniele Livon, Direttore generale Miur: un'occasione per approfondire il quadro dei diversi modelli organizzativi che caratterizzano oggi il sistema universitario italiano, in un'ottica di confronto e condivisione delle best practice.

Le dichiarazioni di Sergio Pecorelli, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia

che caratterizzano oggi il sistema universitario italiano, in un'ottica di confronto e condivisione delle best practice. Nella seconda parte della giornata diversi gruppi di lavoro affrontano tematiche quali: Il bilancio unico e la contabilità privatistica: relatore Gaetano Manfredi, Rettore Università degli Studi di Napoli "Federico II", coordinatore Emma Varasio, Direttore generale Università di Pavia. Costo standard, premialità e punti organico: relatore Eugenio Di Sciascio, Rettore Politecnico di Bari, coordinatore Alberto Scuttari, Direttore generale Università Ca' Foscari Venezia. L'università e la riforma P.A.: relatore Giorgio Pagliari, Senatore della Repubblica, coordinatore Antonio Marcato, Direttore generale Vicario Politecnico di Milano Università, impresa, società e territorio: relatori Giuseppe Novelli, Rettore Università degli Studi di Roma Tor Vergata e Claudio Granata, Presidente Consiglio di Amministrazione Eni Corporate University e Chief Services & Stakeholder Relations Eni, coordinatore Loredana Segreto, Direttore generale Università di Torino. "Diversamente P.A.: più autonomia è più responsabilità?" è il titolo dell'ultima sessione del Convegno che vedrà la partecipazione di Eugenio Gaudio, Rettore "La Sapienza" Università degli Studi di Roma, Giacomo Pignataro, Rettore Università degli Studi di Catania, Angelo Canale, Presidente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti Umbria, Marco Bonometti, Presidente Associazione Industriale Bresciana, Giorgio Donna, Direttore generale Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e Roberto Torrini, Direttore ANVUR. Coordinatore Giuseppe Giunto, Direttore generale Università "L'Orientale" di Napoli. Sabato 19 a chiudere i lavori sono Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU, insieme a Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Il programma dell'iniziativa è disponibile nel sito web www.codau.it

A Desenzano del Garda XIII convegno dei Direttori generali delle amministrazioni universitarie

BRESCIA A Desenzano del Garda da oggi al 19 settembre si tiene il XIII convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie (www.codau.it). Tema del convegno Dalla Legge 240 alla nuova Università. Il convegno rappresenta un momento di approfondimento e confronto costruito intorno a tematiche di gestione e management del sistema universitario italiano. Più di 200 i partecipanti fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali. Presenti il presidente Codau Cristiano Nicoletti, la deputata Mariastella Gelmini, Marco Mancini capo Dipartimento Miur, Stefano Paleari presidente Crui, Stefano Fantoni Presidente Anvur, Andrea Lenzi Presidente Cunsu. Previsto l'intervento di Stefania Giannini, ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. (Programma del convegno : <http://convegno2015.codau.it/programma>) (Inform)

Questo sito utilizza i cookie per migliorare la tua esperienza di navigazione. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

INFORM

direttore responsabile Goffredo Morgia Registr. Trib. Roma n. 338/2007 del 19-07-2007

INFORMAZIONI DEL GIORNO - NEWS PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO



A Desenzano del Garda XIII convegno dei Direttori generali delle amministrazioni universitarie

Venerdì, 17 settembre 2015 in NOTIZIE INFORM

UNIVERSITA'

Dalla Legge 240 alla nuova Università

BRESCIA - A Desenzano del Garda da oggi al 19 settembre si tiene il XIII convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie (www.codau.it). Tema del convegno "Dalla Legge 240 alla nuova Università". Il convegno rappresenta un momento di approfondimento e confronto costruito intorno a tematiche di gestione e management del sistema universitario italiano.

Più di 200 i partecipanti fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali. Presenti il presidente Codau Cristiano Nicoletti, la deputata Mariastella Gelmini, Marco Mancini capo Dipartimento Miur, Stefano Paleari presidente Crui, Stefano Fantoni Presidente Anvur, Andrea Lenzi Presidente Cunsu. Previsto l'intervento di Stefania Giannini, ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. (Programma del convegno : <http://convegno2015.codau.it/programma>) (Inform)

CLICCA SULLA DATA PER LE NOTIZIE DI QUEL GIORNO

settembre 2015

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

+ ago

NOTIZIE RECENTI

- + Libia - Dichiarazione congiunta dei Governi di Francia, Germania, Italia, Regno Unito, Spagna e Stati Uniti
- + Regione Toscana, si consigliere Stefano Baccelli la delega ai toscani nel mondo
- + "Inps a porte aperte", la previdenza dei diplomatici
- + All'esame della Commissione Esteri il ddl di ratifica dell'accordo tra Italia e Cile sulla cooperazione nel settore della difesa
- + Montreal, la città canadese attraverso gli occhi di Vittorio Fiorucci
- + A Montevideo "Il capitale umano" di Paolo Virzi
- + Festa della cultura alla Dante di Pietermaritzburg
- + A Desenzano del Garda il XIII Convegno annuale dei direttori generali delle Amministrazioni Universitarie (CODAU)
- + in Calabria delegazioni di imprenditori dalla Francia e dalla Cina
- + I deputati del Pd Marco Fedi e Fabio Porta: pensioni e fisco nella finanziaria anche

XIII CONVEGNO ANNUALE CoDAU

XIII CONVEGNO ANNUALE CoDAU - Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie DALLA LEGGE 240 ALLA NUOVA UNIVERSITÀ. Desenzano del Garda, 17-19 settembre 2015. UNA TRE GIORNI DI LAVORI DEDICATI AL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO VEDRÀ RIUNITI, A DESENZANO DEL GARDA, PIÙ DI 200 PARTECIPANTI FRA DIRETTORI GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI UNIVERSITARIE, DIRIGENTI, RETTORI E RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI. In programma gli interventi di Mariastella Gelmini, membro della Camera dei Deputati, già Ministro dell'Istruzione e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Perugia, 15 settembre 2015 - Divenuto ormai un momento di confronto fondamentale nel panorama delle iniziative dedicate all'analisi del processo di rinnovamento del sistema universitario italiano, il XIII CONVEGNO ANNUALE CoDAU intende fornire proposte e risposte concrete ai quesiti che derivano dalla complessità interna al sistema e dall'applicazione di un articolato quadro normativo di riferimento. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'Associazione che riunisce Direttori Generali delle amministrazioni universitarie si fa

per tanto promotrice di un'analisi dello stato della governance e delle prospettive future. Uno sguardo che spazierà dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali le opportunità e quali i cambiamenti da attuare? Tra gli interventi in programma quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, già Ministro dell'Istruzione, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà il convegno 2015. I lavori prenderanno il via nella serata di giovedì 17 settembre con una prima riflessione sul tema "La riforma Gelmini. Dal dettato legislativo alla prova dei fatti", che vedrà la partecipazione di Mariastella Gelmini, autore della riforma, e di Stefano Paleari, Presidente CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università italiane. Il coordinamento è affidato a Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU e Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia. Gli interventi di apertura del convegno, in programma per la mattina di venerdì 18 settembre, vedranno la partecipazione di Marco Mancini, Capo Dipartimento MIUR, Stefano Paleari, Presidente CRUI, Stefano Fantoni, Presidente ANVUR, Andrea Lenzi, Presidente CUN e Andrea Fiorini, Presidente CNSU, in rappresentanza delle diverse istituzioni direttamente coinvolte nel processo di rinnovamento sancito dalla Legge 240. A seguire la tavola rotonda I modelli organizzativi degli atenei a cinque anni dalla riforma. Il contributo analizzerà i cambiamenti introdotti dalla legge di riforma n. 240/2010 in materia di architettura della governance e organizzazione della didattica e della ricerca negli atenei italiani. Sergio Pecorelli, Rettore Università degli Studi di Brescia, Giuseppe Colpani, Direttore generale Alma Mater

The screenshot shows the website 'lavoroformazione.it' with a news article titled 'XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU - Settore Formazione'. The article is dated 17/09/2015 and discusses the annual meeting of university directors. The page layout includes a top navigation bar, a search bar, and a sidebar with various search filters. The main content area contains the article text and social media sharing options.

Studiorum Università di Bologna, Sandro Bernardini, Direttore Dipartimento Scienze sociali ed economiche "La Sapienza" Università degli Studi di Roma e Daniele Livon, Direttore generale Miur approfondiranno il quadro dei diversi modelli organizzativi che caratterizzano oggi il sistema universitario italiano, in un'ottica di confronto e condivisione delle best practice. Coordina Riccardo Grasso, Direttore generale Università di Pisa. La seconda sessione dei lavori prevede la partecipazione a gruppi di lavoro che affronteranno diverse tematiche: Il bilancio unico e la contabilità privatistica - relatore Gaetano Manfredi, Rettore Università degli Studi di Napoli "Federico II", coordinatore Emma Varasio, Direttore generale Università di Pavia - Costo standard, premialità e punti organico - relatore Eugenio Di Sciascio, Rettore Politecnico di Bari, coordinatore Alberto Scuttari, Direttore generale Università Ca' Foscari Venezia - L'università e la riforma P.A. - relatore Giorgio Pagliari, Senatore della Repubblica, coordinatore Antonio Marcato, Direttore generale Vicario Politecnico di Milano - e Università, impresa, società e territorio - relatori Giuseppe Novelli, Rettore Università degli Studi di Roma Tor Vergata e Claudio Granata, Presidente Consiglio di Amministrazione Eni Corporate University e Chief Services & Stakeholder Relations Eni, coordinatore Loredana Segreto, Direttore generale Università di Torino. "Diversamente P.A.": più autonomia è più responsabilità? è il titolo dell'ultima sessione del Convegno che vedrà la partecipazione di Eugenio Gaudio, Rettore "La Sapienza" Università degli Studi di Roma, Giacomo Pignataro, Rettore Università degli Studi di Catania, Angelo Canale, Presidente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti Umbria, Marco Bonometti, Presidente Associazione Industriale Bresciana, Giorgio Donna, Direttore generale Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e Roberto Torrini, Direttore ANVUR. Coordinatore Giuseppe Giunto, Direttore generale Università "L'Orientale" Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU, chiuderà i lavori insieme a Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il cui intervento è in programma per sabato 19 settembre. Il tredicesimo Convegno nazionale della Associazione - afferma Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU - rappresenta anche quest'anno un'occasione di analisi e confronto costruita intorno a temi cruciali della disciplina e del funzionamento del sistema universitario italiano. In questo ultimo anno si è sentito spesso parlare di nuova università e di cambiamenti. È tuttavia necessario mettere in chiaro mutate esigenze e prospettive rispetto a quanto messo in atto attraverso la riforma Gelmini. Il nostro Convegno vuole sollecitare il confronto in quest'ottica, senza stravolgere quello che di buono è stato realizzato in questi ultimi anni. La riforma Gelmini è perfettibile ma sicuramente è stata una riforma che ha generato innovazioni importanti. Da questa considerazione partirà un'ampia riflessione che ha l'obiettivo di fornire proposte concrete in grado di contribuire al processo di rinnovamento del sistema universitario italiano dove si renda necessario. La prevista partecipazione al Convegno CoDAU del Ministro Giannini - prosegue Nicoletti - rappresenterà, ci auguriamo, un'occasione di condivisione delle linee politiche di indirizzo in materia di governance con tutte le diverse anime che compongono il complesso sistema universitario. Il programma dell'iniziativa è disponibile nel sito web www.codau.it UFFICIO STAMPA Università per Stranieri di Perugia Servizio Comunicazione Palazzo Gallenga, Piazza Fortebraccio 4, 06122 Perugia Tel. +39.075.5746339 Fax +39.075.5746338 E-mail: ufficio.stampa@unistrapg.it

Universita': Nicoletti (CoDAU), permane mancanza risorse

12:11 19 SET 2015 (AGI) - Perugia, 19 set. - Si conclude oggi la tre giorni di lavori dedicati al sistema universitario italiano, che ha riunito, a Desenzano del Garda, piu' di 200 partecipanti fra ... Leggi la notizia

LIBERO
ALTO

Origine Timeline

Prima pagina
Cronaca | Economia | **Politica** | Spettacoli e Cultura | Sport | Scienza e Tecnologia
Informazione locale | Stampa estera

Universita': Nicoletti (CoDAU), permane mancanza risorse

AGI | 1 ora fa

12:11 19 SET 2015 (AGI) - Perugia, 19 set. - Si conclude oggi la tre giorni di lavori dedicati al sistema universitario italiano, che ha riunito, a Desenzano del Garda, piu' di 200 partecipanti fra ...

[Leggi la notizia](#)

Persona: cristiano nicoletti codau

Organizzazioni: codau

Luoghi: perugia

desenzano del garda

Tags: sistema mancanza

ALTRE FONTI (0)

Riforma Gelmini, Pecorelli: il riassetto della governance di ateneo è solo il primo passo

... autore della riforma, Stefano Palesti, presidente CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, con il coordinamento di Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU e Direttore Generale dell'...

BS News.it - 21 ore fa

Persona: sergio pecorelli presidente

Organizzazioni: università

consiglio di amministrazione

Prodotti: riforma costituzione

Luoghi: perugia

Tags: rettore ricerca

Vincenzo Tedesco nuovo direttore amministrativo di lmt

Fa parte dell'Ufficio Studi e partecipa a vari gruppi di lavoro del CoDAU (il Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie). " Sono molto motivato e felice di iniziare questa ...

Lo Schermo - 14 h 2015

Persona: vincenzo tedesco direttore amministratore

Organizzazioni: lmt

unione europea

Prodotti: convegno

Luoghi: spa a lucca

Tags: dirigente successo

UdA, scontro sul Cel per il rinnovo della Rsu

In allegato alla mail documenti utili per informarsi: il contratto aziendale integrativo 2009 del Cel all'università dell'Aquila (dove Del Vecchio è stato dj) ed un parere del Codau (conferenza ...

RenditaNella - 27-9-2015

Persona: carlotti cispunti tipo del vecchio

Organizzazioni: celugli

Luoghi: cassino lazio

Tags: dj contratto

Al Polo Fibonacci il corso su L'impatto della normativa anticorruzione nelle Università

... magistrato della Corte dei Conti: Alberto Domenicali, coordinatore del Gruppo Anticorruzione e Trasparenza del Codau; Vincenzo Tedesco, dello stesso Gruppo Anticorruzione e Trasparenza del Codau.

Pisa Informa Flash - 13-11-2014

Persona: vincenzo tedesco andrea bonaccorsi

Organizzazioni: università polo

Luoghi: pisa

Tags: corso normativa

Bari - Oggi a Como. La partecipazione attiva del Politecnico di Bari a UniSTUD

... gode dell'adesione del Presidente della Repubblica, il patrocinio di ANVUR (l'organo indipendente di valutazione del sistema universitario), CRUI (la Conferenza dei Rettori) e CoDAU (l'Associazione ...

PugliaLive - 9-10-2014

Persona: studenti antonio romeo

Organizzazioni: università

università degli studi

Prodotti: ateneo

Luoghi: baricorno

Tags: segretario iniziativa

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora e la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Chi siamo | Blog ufficiale | Privacy | Note legal | Libero Easy | Auto
© ITALIACONLINE 2013 - P. IVA 11352961004

A Desenzano del Garda il XIII Convegno Annuale CoDAU

Dalla Legge 240 alla nuova Università è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione dei Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre 2015. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sui prossimi scenari. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa. Anche quest'anno nel convegno della nostra associazione abbiamo voluto affrontare un tema che esamina il futuro del sistema universitario dichiara il presidente CoDAU Cristiano Nicoletti dal nostro abituale momento di riflessione, avremo quindi l'occasione di elaborare delle proposte per dare il contributo costruttivo del CoDAU. Il programma completo è disponibile sul sito <http://www.codau.it> - www.codau.it

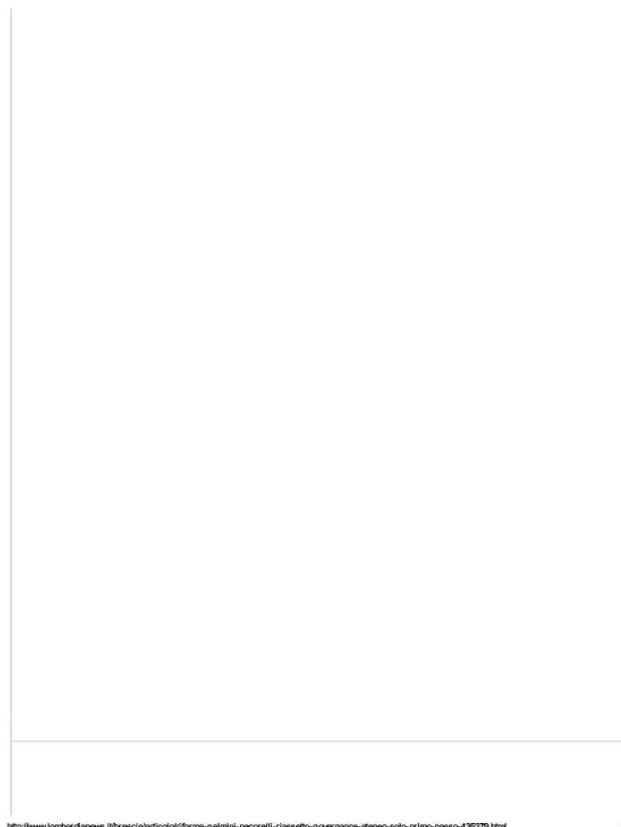
The screenshot shows a news article on the website 'Libertà di Frequenza'. The article title is 'A Desenzano del Garda il XIII Convegno Annuale CoDAU'. The main headline is 'CODAU 2015 XIII CONVEGNO ANNUALE'. The article text discusses the theme of the upcoming annual meeting, focusing on the transition from Law 240 to the new university system. It mentions the participation of Mariastella Gelmini and Stefania Giannini. The article is dated 04 September 2015. On the right side of the page, there are several logos and advertisements, including 'AMCONSUM', 'Retu Jr', and 'Università degli Studi di Palermo'.

Riforma Gelmini, Pecorelli: il riassetto della governance di ateneo è solo il primo passo

Dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali le opportunità e quali le criticità della legge 240/2010? Nell'ambito della riflessione attorno al processo di rinnovamento del sistema universitario italiano, il XIII Convegno annuale CoDAU (Convegno ... Leggi tutto »

19/9/2015 Riforma Gelmini, Pecorelli: il riassetto della governance di ateneo è solo il primo passo - Brescia - Lombardianews - L'informazione online

BRESCIA » 



<http://www.lombardianews.it/brescia/articoli/riforma-gelmini-pecorelli-riassetto-governance-ateneo-solo-primo-passo-435379.html>

1/2

Università allo specchio: ieri, oggi e domani

Se ne parla nel corso della tre giorni del XIII Convegno annuale CoDAU dedicata al sistema universitario italiano a Desenzano del Garda. "Il tredicesimo Convegno nazionale dell'Associazione...

The screenshot shows the miojob.repubblica.it website. At the top, there's a navigation bar with 'Home', 'Ricerca', 'Area Personale', 'Notizie e Servizi', and 'Area Aziende'. Below this is a search bar with fields for 'Parola chiave', 'Località', and 'Area funzionale', and a 'Trova Lavoro' button. The main content area is divided into several sections:

- Offerte per titolo di studio:** A list of various degrees and their counts, such as 'Lauree triennali: Industria informatica, elettronica, automazione(936)', 'Lauree spec./vecchio ordinamento: Industria informatica, elettronica, automazione(137)', etc.
- Primo Piano:** A featured article titled 'Posti e assunzioni di settembre' with a sub-headline 'Vendite, banche e commercio'. The text discusses the search for human resources in September, focusing on sales, finance, and banking.
- Ultime Notizie:** A list of recent news items, including 'Un posto a Google e Volkswagen così sognano i laureati europei', 'Per il master val negli Usa le borse di studio Fulbright', and 'Guida Lavori: aziende che assumono'.
- AlmaLaurea:** A section dedicated to university news, featuring articles like 'Università allo specchio: ieri, oggi e domani', 'Economisti e statistici alla prova del lavoro', 'L'iter in Scienze e tecniche dell'edilizia...', 'Quale magistrale se vengo da biotecnologie?', 'Il percorso formativo dei biotecnologi: 2° parte', 'Università e città, un'agenda per il nuovo secolo', and 'Quale magistrale se vengo da mediazione linguistica? Parte II'.

XIII Convegno CoDAU

Dal 17 al 19 settembre si svolge a Desenzano sul Garda il XIII Convegno CoDAU - Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie sul tema Dalla legge 240 alle nuove università. Per conoscere il programma completo clicca qui.

Il nostro sito web utilizza i cookie per offrirti servizi migliori. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo. [Maggiori informazioni](#) [Accetto](#)

PUBBLICITARIO **UNIVERSITAS** **Eurostudent**

HOME | CHI SIAMO | CONTATTI

ITALIA | ESTERO | APPUNTAMENTI | SEGNALAZIONI | ARTICOLI

LEGGI LA RIVISTA IN PDF **Prossimo numero** **ARCHIVIO**

Speciale Expo Milano 2015
Gli atenei per l'Expo
Cnr. La ricerca per la
nutrizione

Banco Alimentare. Il cibo è un
dono
Ferrero. Business aperto al
sociale
Cnu. Impegno per la fame zero

Tutti i numeri della rivista
INDICE STORICO 1980-2015
Anno per anno

NOTIZIE DALL'ITALIA

16/09/2015
Università Cattolica: studenti
internazionali in aumento

15/09/2015
Premi internazionali per le startup
universitarie italiane

11/09/2015
Università di Pavia: Cnu, il
convegno internazionale
sull'importanza del rapporto tra
università e Città

10/09/2015
Tasse universitarie: l'Università di
Parma premia il merito

02/09/2015
Conferenza annuale dell'Espire a
Perugia

08/07/2015
Università nuovo taglio al Fondo di
finanziamento ordinario per gli
atenei

[Leggi tutte le notizie
dall'Italia](#)

NOTIZIE DALL'ESTERO

13/09/2015
Edu: l'attuazione del Processo di
Bologna dal punto di vista degli
studenti

10/09/2015
Sarcia: mercato del lavoro a
rischio per l'eccessivo aumento di
laureati

08/09/2015
Il Consiglio europeo della ricerca
festeggia il ricercatore n. 5000

07/09/2015
Uc, l'Università di Oxford nomina il
primo rettore donna

10/07/2015
Sergio Sopa Garisa: priorità alla
formazione dei docenti e allo
sviluppo dei campus esistenti

01/07/2015
Dice entro il 2030 metà degli
studenti laureati saranno cinesi e
indiani

[Leggi tutte le notizie
dall'estero](#)

ROARS
Retina De Academici e Alumni

CONTROCAMPIUS
Informazione
Scienze Università
Ricerca-Formazione-Lavoro

Ricerca
**Al via I.R.I.D.E.,
progetto per la
certificazione delle
pubblicazioni
scientifiche**

Nato dalla collaborazione tra Anvar,
Cnu e Cinea, ha l'obiettivo di bilanciare
i ricercatori italiani del ciclo ricerca
(Open Researcher and Contributor ID).

[Leggi l'articolo](#)

Unione europea
**Europa, continente
più attivo nella
internazionalizzazione
della HE**

Parlamento europeo: la panoramica
ha stato, tendenze e strategie in atto
a cura degli esperti per sviluppare la
cooperazione internazionale e la
mobilità.

[Leggi l'articolo](#)

Statistiche MIUR
**L'università attrae
solo i diplomati più
bravi**

A tre anni dall'ultimo degli studi il 32%
ha ottenuto il titolo di primo livello, il
17% è iscritto a corsi di studio a ciclo
unico, il 20% è fuori corso e il 12% ha
abbandonato gli studi.

[Leggi l'articolo](#)

Video intervista
**Expo 2015: la parola agli
addetti ai lavori - 4**

intervista a Elena, studentessa di
ingegneria biomedica al Politecnico di
Milano e volontaria a Expo 2015.

[Leggi l'articolo](#)

Video intervista
**Expo 2015: la parola agli
addetti ai lavori - 3**

intervista a Fabiana Andreozzi,
studentessa di Discipline della
scienze e della comunicazione
all'Università di Pisa e volontaria a
Expo 2015.

[Leggi l'articolo](#)

[Leggi tutti gli articoli](#)

Appuntamenti **Segnalazioni**

UNIVERSITAS Reviews

Iscriviti alla nostra
NEWSLETTER

Scarica l'App
per iPhone e iPad

QUADERNI

25. Della studio di
lavoro, iniziative,
strumenti e critica
nel placemint del
laureati

Vai alla descrizione
del quaderno
Vai ai contenuti del
quaderno

Visualizza tutti i Quaderni

CIMEA
Centri Internazionali
Mobilità Espatriativa Accademica

**IN MERITO
AL TALENTO**

Tag

accesso (76)	(116) miur
amur (12)	(120) mobilità
cinea (53)	(98)
cnu (1)	occupazione
collegi universitari (18)	(74) organismi internazionali
(18)	(19)
corsi di studio (117)	orientamento (147)
paesi non ue (34)	paesi ue (96)
cultura (2)	paesi ue (100)
con (12)	politica universitaria (40)
diritto allo studio (95)	processo di Bologna (18)
docenti (34)	professori (37)
fondazione nù (37)	qualità (91)
governance (1)	(125) ricerca (83)
governance (1)	(83) statistiche (184)
istruzione superiore (105)	(133) unione europea (50)
italia (207)	universitas

Direttori generali, rettori ed esperti riuniti da domani per il XIII convegno annuale del Codau

Al via il XIII Convegno annuale del Codau - l'associazione dei direttori generali delle amministrazioni universitarie - che affronta quest'anno il tema Dalla legge 240 alla nuova università. Da domani a sabato 19 settembre più di 200 partecipanti fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali si daranno appuntamento a Desenzano del Garda per fare un bilancio sulla riforma Gelmini, con un occhio alle novità che il governo sta studiando per il mondo dell'università. Il convegno All'iniziativa parteciperanno diversi esponenti istituzionali coinvolti nel processo di governance del sistema universitario: dall'ex ministro Mariastella Gelmini al presidente della Crui, Stefano Paleari; dal capo dipartimento università del Miur, Marco Mancini, al presidente dell'Anvur, Stefano Fantoni; da Andrea Lenzi, presidente Cun ad Andrea Fiorini, presidente Cnsu. In programma c'è anche l'intervento del ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini. Lo spirito dell'iniziativa Cristiano Nicoletti, presidente Codau e direttore generale dell'Università per Stranieri di Perugia, spiega: «In questo periodo si sente spesso parlare di nuova università, di cambiamenti, di una possibile ulteriore riforma

di ampio respiro, tuttavia bisogna mettere bene in chiaro su quali aspetti intervenire rispetto a quanto è già stato fatto con la riforma Gelmini del 2010. La riforma Gelmini è perfettibile ma sicuramente è stata una riforma che ha generato innovazioni importanti. Questo Convegno Codau - aggiunge - il XIII nella storia dell'associazione che raccoglie attualmente più di 80 università aderenti, vuole sollecitare un momento di confronto in quest'ottica, senza stravolgere quello che di buono è stato realizzato in questi ultimi anni». A suo giudizio, «il sistema universitario italiano ha oggi bisogno di una visione più sistemica nella quale ricollocare le principali linee del processo riformatore: valutazione, efficienza e autonomia. È infatti opportuno riconquistare gli spazi di quell'autonomia gestionale sempre più ridotta per via dei vari interventi normativi e per via dell'eccessiva burocratizzazione di tutti i processi. Si rende senza dubbio opportuno - conclude - un provvedimento legislativo in tal senso, al fine di rendere effettiva un'autonomia universitaria che è ormai condizione necessaria per raggiungere i livelli di performance e qualità gestionale richiesti agli atenei».

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. OK

scuola24 di Giovanni e della Ricerca **24 ORE**

Home Tutodocumenti Guida alla scelta Borsino delle Idee

16 Set 2015

SEGNALIBRO FACEBOOK TWITTER STAMPA

TAG Università Altare Codau Rettorato

STUDENTI E RICERCATORI
Direttori generali, rettori ed esperti riuniti da domani per il XIII convegno annuale del Codau

Al via il XIII Convegno annuale del Codau - l'associazione dei direttori generali delle amministrazioni universitarie - che affronta quest'anno il tema "Dalla legge 240 alla nuova università". Da domani a sabato 19 settembre più di 200 partecipanti fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali si daranno appuntamento a Desenzano del Garda per fare un bilancio sulla riforma Gelmini, con un occhio alle novità che il governo sta studiando per il mondo dell'università.

Il convegno
 All'iniziativa parteciperanno diversi esponenti istituzionali coinvolti nel processo di governance del sistema universitario: dall'ex ministro Mariastella Gelmini al presidente della Crui, Stefano Paleari; dal capo dipartimento università del Miur, Marco Mancini, al presidente dell'Anvur, Stefano Fantoni; da Andrea Lenzi, presidente Cun ad Andrea Fiorini, presidente Cnsu. In programma c'è anche l'intervento del ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini.

Lo spirito dell'iniziativa
 Cristiano Nicoletti, presidente Codau e direttore generale dell'Università per Stranieri di Perugia, spiega: «In questo periodo si sente spesso parlare di nuova università, di cambiamenti, di una possibile ulteriore riforma di ampio respiro, tuttavia bisogna mettere bene in chiaro su quali aspetti intervenire rispetto a quanto è già stato fatto con la riforma Gelmini del 2010. La riforma Gelmini è perfettibile ma sicuramente è stata una riforma che ha generato innovazioni importanti. Questo Convegno Codau - aggiunge - il XIII nella storia dell'associazione che raccoglie attualmente più di 80 università aderenti, vuole sollecitare un momento di confronto in quest'ottica, senza stravolgere quello che di buono è stato realizzato in questi ultimi anni». A suo giudizio, «il sistema universitario italiano ha oggi bisogno di una visione più sistemica nella quale ricollocare le principali linee del processo riformatore: valutazione, efficienza e autonomia. È infatti opportuno riconquistare gli spazi di quell'autonomia gestionale sempre più ridotta per via dei vari interventi normativi e per via dell'eccessiva burocratizzazione di tutti i processi. Si rende senza dubbio opportuno - conclude - un provvedimento legislativo in tal senso, al fine di rendere effettiva un'autonomia universitaria che è ormai condizione necessaria per raggiungere i livelli di performance e qualità gestionale richiesti agli atenei».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

STUDENTI E RICERCATORI 12 Aprile 2014	STUDENTI E RICERCATORI 23 Maggio 2014	PIANETA ATENEI 19 settembre 2014
---	---	--

XIII Convegno CoDAU, 17-19 settembre

"Dalla Legge 240 alla nuova Università" è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa. Il programma completo è disponibile sul sito www.codau.it

The screenshot shows the 'infoscari' website interface. At the top, there is a search bar and navigation links for 'SOMMARIO', 'SALA STAMPA', 'ATTIVITÀ CULTURALI', and 'RASSEGNA STAMPA'. The main content area features a headline for the 'XIII Convegno CoDAU, 17-19 settembre' dated 09/09/2015. The text below the headline states: "Dalla Legge 240 alla nuova Università" è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre. It further explains that the association will analyze the current university system and its future, and lists speakers Mariastella Gelmini and Stefania Giannini. A link to the complete program is provided: www.codau.it. Social media sharing options for Facebook, Twitter, and LinkedIn are visible. At the bottom, there is a navigation menu with categories like 'News', 'Focus', 'Per gli studenti', 'In evidenza', 'Interno a Ca' Foscari', and 'Eventi'. A footer contains a cookie consent message: "Il sito dell'Università Ca' Foscari utilizza cookies di sessione ed Analytics. Se prosegui nella navigazione, accetti l'utilizzo dei cookies".

Il giornale dell'Università degli Studi di Verona

Università per Stranieri di Perugia - Codau

Dalla Legge 240 alla nuova Università

Dalla Legge 240 alla nuova Università. Questo il tema del tredicesimo Convegno annuale Codau, l'associazione che riunisce i direttori generali delle Università italiane, in programma dal 17 al 19 settembre a Desenzano del Garda. Anche nel 2015 l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Tra gli interventi previsti quello di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di Stefano Paleari, presidente della Crui, Conferenza dei rettori delle università italiane, di Stefano Fantoni, presidente Anvur, Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, e di Andrea Fiorini, presidente del Cnsu, Consiglio nazionale degli studenti universitari. Il programma completo è disponibile sul sito www.codau.it La Redazione

The screenshot shows the website 'Univrmagazine' with the following content:

- Navigation: [homepage](#) | [la redazione](#) | [avvertenze](#) | [contattaci](#) | [www.univr.it](#)
- Logo: Univrmagazine - l'informazione dell'Università di Verona | Agenzia Univerona News
- Date: sabato, 19 settembre 2015
- Menu: [Focus atenei](#) | [Editoriale](#) | [Mondo università](#) | [Il punto](#) | [Ricerca e innovazione](#) | [Cultura e società](#) | [Protagonisti](#) | [Verona](#)
- Article Title: **Dalla Legge 240 alla nuova Università**
- Article Text: "Dalla Legge 240 alla nuova Università". Questo il tema del tredicesimo Convegno annuale Codau, l'associazione che riunisce i direttori generali delle Università Italiane, in programma dal 17 al 19 settembre a Desenzano del Garda.
- Event: **CODAU 2015 XIII CONVEGNO ANNUALE**
- Text: Anche nel 2015 l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Tra gli interventi previsti quello di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di Stefano Paleari, presidente della Crui, Conferenza dei rettori delle università italiane, di Stefano Fantoni, presidente Anvur, Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, e di Andrea Fiorini, presidente del Cnsu, Consiglio nazionale degli studenti universitari.
- Footer: Il programma completo è disponibile sul sito www.codau.it
La Redazione
02.09.2015
- Right Sidebar:
 - Ricerca articoli: Cerca...
 - Contatta la redazione: [Univerona News](#)
 - Mailing-list: inserisci la tua email (iscritti per ricevere eventuali comunicazioni)
 - Scatti d'ateneo (gallerie fotografiche)
 - UNIVRGO! prendi il tuo caffè da Università e ti regaliamo...
 - univerona store
 - Abbigliamento firmato UNIVR
 - FAN - la web radio Università di Verona tuotuanetwork.com
 - UNIVRELLERS

XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU

A partire dal 16 sino al 18 di settembre si svolgerà il tradizionale Convegno dei Direttori Generali e dei Dirigenti delle Università. Interverranno sia il Rettore, Eugenio Di Sciascio, con una relazione su "FFO punti organico e costo standar" sia il Direttore Generale, Antonio Romeo, che coordinerà una sessione dei lavori

RUBRICA

Politecnico di Bari

Cerca in poliba... CERCA

ATENE0 DIDATTICA E IL MONDO DELLA INNOVAZIONE PER LE

AMMINISTRAZIONI/EDENTI

Ateneo

- Saluto del Rettore
- Il Sigillo del Politecnico
- Storia
- Ateneo in Cifre
- Sedi e Mappe
- Organi di Ateneo
- Statuto e Regolamenti
- Presidio di Qualità
- Riconoscimenti e Premi
- Elezioni
- Relazioni Internazionali

XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU

A partire dal 16 sino al 18 di settembre si svolgerà il tradizionale Convegno dei Direttori Generali e dei Dirigenti delle Università. Interverranno sia il Rettore, Eugenio Di Sciascio, con una relazione su "FFO punti organico e costo standar" sia il Direttore Generale, Antonio Romeo, che coordinerà una sessione dei lavori

Programma

Poliba.it

Amminisrazione Trasparente

- Bilanci di Ateneo
- Bandi di Concorso
- Bandi di Gara e Contratti
- Versione precedente
- Servizio Clienti
- Impiegati

- Posta Certificata
- Piano Strategico
- Qualità dei Corsi
- Elenco Siti Tematici
- Intranet
- Elezioni
- Albo online
- Accessibilità
- Privacy
- Note Legali

Copyrights © 2015 Politecnico di Bari - Via Amendola 126/B - 70126 Bari - c.f. 93051590722 | p.i. 04301530723

XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU

Dalla Legge 240 alla nuova Università è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa. Il programma completo è disponibile sul sito: www.codau.it

The screenshot shows the website interface for the XIII Annual Codau Conference. At the top, there is a navigation bar with the Politecnico di Milano logo and language options (ENG, CHI). Below the navigation bar, there are several menu items: ATENEO, ENTRA al POLI, CORSI, STUDENTI, RICERCA, IMPRESE, and LAVORA CON NOI. The main content area features a news article titled "XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU (17-19 SETTEMBRE 2015)". The article text includes: "Dalla Legge 240 alla nuova Università" è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa. Il programma completo è disponibile sul sito: www.codau.it. At the bottom of the page, there is a footer with sections for "CONTATTACI POLICY" (containing links for Contatti e PEC, Rubrica, Dove siamo, Amministrazione trasparente, Privacy, Diploma Supplement, Fatturazione elettronica) and "DIRITTI" (containing links for Comitato Unico di Garanzia, Disabilità e DISA, Difensore degli Studenti, Garante della Trasparenza). On the right side of the footer, contact information for Politecnico di Milano is provided: Piazza Leonardo da Vinci, 32, 20133 Milano, P.IVA 04379620161, C.F. 80067930150.

Università degli Studi di Brescia

Università per Stranieri di Perugia - Codau

XIII Convegno Annuale CoDAU

Da giovedì 17 a sabato 19 settembre 2015 a Desenzano del Garda si terrà il XIII Convegno Annuale CoDAU (l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane) dal titolo: "Dalla Legge 240 alla nuova Università". L'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa. Il programma completo è disponibile nei siti correlati.

The screenshot shows the top navigation bar of the University of Brescia website. It includes links for 'Docenti e personale' and 'Studenti', a search bar with '@Mail' and 'Cerca nel portale', and the university's logo and name. Below the navigation bar is a dark blue sidebar menu with icons and labels for various user groups: 'Futuro studente', 'International students', 'Studenti e Laureati', 'Personale docente', 'Personale tecnico amministrativo', and 'Aziende ed enti'.

XIII Convegno Annuale CoDAU

Da giovedì 17 a sabato 19 settembre 2015 a Desenzano del Garda si terrà il XIII Convegno Annuale CoDAU (l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane) dal titolo: "Dalla Legge 240 alla nuova Università".

L'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti?

Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa.

Il programma completo è disponibile nei siti correlati.

Giovedì, 17 Settembre, 2015

Contatti

Segreteria Codau
c/o Politecnico di Milano - piazza Leonardo da Vinci 32, 20133 Milano MI
02 23992001, fax 02 23992225, segreteria@codau.it

Siti correlati

› Programma

Ateneo

› Ateneo

› Organi di Ateneo

› Strutture, Comitati e Commissioni di Ateneo

› Statuto e regolamenti

› Amministrazione

Università degli Studi di Ferrara

Università per Stranieri di Perugia - Codau

XIII Convegno Annuale CoDAU

XIII Convegno Annuale CoDAU 17-19 settembre 2015 Desenzano del Garda "Dalla Legge 240 alla nuova Università" è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa. Il programma completo è disponibile sul sito www.codau.it

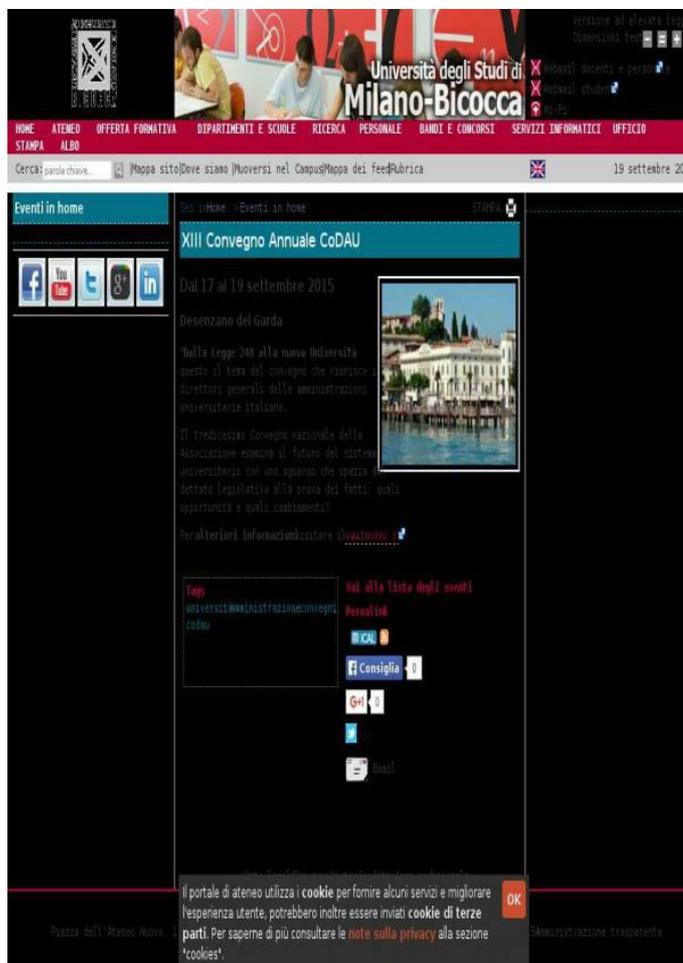
The screenshot shows the website of the University of Ferrara. At the top left is the university's crest and logo, with the text "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA" and the motto "- EX LABORE FRUCTUS -". To the right are links for "servizi online", "rubrica", and "accedi", along with a Google search bar. Below the header is a navigation menu with items: "ATENEO", "DIPARTIMENTI", "STUDIARE", "RICERCA", "INNOVAZIONE", and "INTERNATIONAL". The main content area features the title "XIII Convegno Annuale CoDAU" and the dates "17-19 settembre 2015" and location "Desenzano del Garda". The text describes the conference theme: "Dalla Legge 240 alla nuova Università" and mentions the participation of Mariastella Gelmini and Stefania Giannini. At the bottom, there is a section for "UNIFE.IT" with contact information for the University of Ferrara, including the address "Via Savonarola, 9 - 44121 Ferrara", phone number "+39 0532 293111", and fax number "+39 0532 293031".

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Università per Stranieri di Perugia - Codau

XIII Convegno Annuale CoDAU

"Dalla Legge 240 alla nuova Università": questo il tema del convegno che riunisce i direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane. Il tredicesimo Convegno nazionale della Associazione esamina il futuro del sistema universitario con uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.codau.it Immagine Link Esterno



Università degli Studi di Napoli Parthenope

Università per Stranieri di Perugia - Codau

XIII Convegno Annuale CoDAU 17-19 settembre 2015 Desenzano del Garda

"Dalla Legge 240 alla nuova Università" è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa. Il programma completo è disponibile sul sito www.codau.it

The screenshot shows the website of the University of Naples Parthenope. The main content area features a yellow box with the following text:

XIII Convegno Annuale CoDAU 17-19 settembre 2015 Desenzano del Garda

annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre.

Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti?

Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa.

Il programma completo è disponibile sul sito www.codau.it

Segreteria Codau
via Politecnico di Milano
Piazza Leonardo da Vinci, 32
20133 Milano
tel 02-23992001 - fax 02-23992225
email: segreteria@codau.it

On the right side, there is a 'Publicazioni' sidebar with various links and news items. At the bottom, there is a footer with contact information and a copyright notice: 'Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016'.

Università degli Studi di Parma

Università per Stranieri di Perugia - Codau

XIII Convegno annuale CoDAU a Desenzano del Garda, dal 17 al 19 settembre 2015

"Dalla Legge 240 alla nuova Università è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro della Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che chiuderà l'iniziativa.



Home

XIII Convegno annuale CoDAU a Desenzano del Garda, dal 17 al 19 settembre 2015
Tema del Convegno annuale che riunisce i direttori generali delle Università Italiane sarà "Dalla Legge 240 alla nuova Università"



"Dalla Legge 240 alla nuova Università" è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre.

Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti?

Tra gli interventi previsti quello di **Mariastella Gelmini, membro della Camera dei Deputati**, e di **Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, che chiuderà l'iniziativa.

[Programma del Convegno](#) (dal sito www.codau.it)

Creato Mercoledì, 2 Settembre, 2015 - 11:51 | Pubblicato Mercoledì, 2 Settembre, 2015 - 12:02 da [VEZZALI David](#)

CERCA IN ARCHIVIO

Data iniziale

esempio: 2015-09-22

Data finale

esempio: 2015-09-22

Titolo

Calendario eventi - XIII Convegno Annuale CoDAU

17 settembre 2015 ~ 19 settembre 2015, ore 19.30 Hotel Acquaviva del Garda - Desenzano del Garda "Dalla Legge 240 alla nuova Università" è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa.

Il presente sito dell'Università degli Studi di Sassari utilizza cookie tecnici, propri e di terze parti, per il corretto funzionamento delle pagine web e per il miglioramento dei servizi. Proseguendo nella navigazione o cliccando su OK, acconsenti all'utilizzo dei cookie. Per maggiori informazioni è possibile consultare [l'informativa](#).

OK

Home UnISS | Ricerca scientifica | Bacheca

Calendario eventi

XIII Convegno Annuale CoDAU

17 settembre 2015 ~ 19 settembre 2015, ore 19.30
Hotel Acquaviva del Garda - Desenzano del Garda

"Dalla Legge 240 alla nuova Università" è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre.

Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti?

Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa.

Link: [sito web dedicato](#)

Invia un suggerimento - Condividi su Facebook

Informazioni sul sito | Accessibilità | Open source | RSS e UMS | Note Legali | WC | HTML5 | WC | HTML5 | WC | HTML5

Privacy
Università degli Studi di Sassari - Piazza Università 21, Sassari
P.I. 00136250904 - IBAN IT96010121120100000012500
Tel./Fax: +39 079 228211/8816 - Orientamento: 800 882994
PEC: protocollo@pec.uniss.it



Eccetto dove diversamente specificato, i contenuti di questo sito sono rilasciati sotto Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0.